



SCUOLA  
DELL'INFANZIA

**PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA**  
(deliberato in data 11 dicembre 2018)

Il presente documento è pubblicato sul sito dell'Istituto e disponibile in segreteria.  
I riferimenti normativi sono D.P.R 275/99 art.3, Legge 62/2000, Legge 107 comma1 - 3.

**A. S. 2019/2022**

## SOMMARIO

|  |    |
|--|----|
| IMIBERG E LA SUA STORIA .....  | 3  |
| LA MISSION .....   | 5  |
| L'ISTITUZIONE SCOLASTICA .....   | 6  |
| GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA .....                                   | 8  |
| SCUOLA FAMIGLIA .....  | 10 |
| CARATTERI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA .....                               | 12 |
| ATTENZIONE ALLA PERSONA .....  | 15 |
| PROFILO DELLO STUDENTE .....   | 18 |
| METODO E DIDATTICA .....   | 21 |
| ORGANIZZAZIONE DIDATTICA .....   | 26 |
| IL TEMPO .....   | 29 |
| LO SPAZIO .....  | 32 |
| ATTIVITÀ LABORATORIALI .....   | 35 |
| SPORTIAMO! .....   | 37 |
| NELLA PROPOSTA .....   | 39 |
| INOLTRE .....  | 40 |
| SERVIZI E RISORSE .....  | 42 |
| ALL. 1 CURRICOLO SCUOLE DELL'INFANZIA .....                              | 45 |
| ALL. 2 PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE .....                              | 55 |
| ALL. 3 PROG. LINGUISTICO PER BAMBINI STRANIERI E BILINGUE .....          | 63 |
| ALL. 4 STRUMENTI DI VALUTAZIONE E DI VERIFICA .....                      | 67 |
| ALL. 5 PROGETTO CONTINUITA' SEZ. PRIMAVERA - SCUOLA DELL'INFANZIA .....  | 70 |
| ALL. 6 PROGETTO CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA ..... | 73 |
| ALL. 7 CALENDARIO ANNUALE SCUOLA DELL'INFANZIA .....                     | 79 |
| ALL. 8 PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA .....                          | 81 |
| ALL. 9 EDUCAZIONE CIVICA .....   | 85 |
| ALL. 10 SCUOLA DELL'INFANZIA - EMERGENZA SANITARIA .....                 | 89 |

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

## L' IMIBERG E LA SUA STORIA

La storia dell'Istituto Paritario IMIBERG (Istituto Maria Immacolata–Bergamo) è la stessa di altre scuole cattoliche originate dall'iniziativa di Congregazioni e realtà locali attente alle necessità educative del loro territorio. Presente in Bergamo dall'800, il nostro Istituto nacque per la creatività del carisma educativo di Maddalena di Canossa che iniziò così a rispondere al bisogno di garantire anche strutture scolastiche femminili. Dal 1991, causa l'impossibilità di continuare da parte delle suore, la gestione dell'Istituto è passata alla Fondazione Maddalena di Canossa, nata dall'interesse di alcuni genitori che si sono assunti il compito di continuare a tener viva la possibilità di una presenza libera nel campo dell'educazione. Un impegno che deve tra l'altro fare i conti ogni giorno con le difficoltà gestionali ed economiche derivanti dagli obblighi ai quali sono sottoposte le scuole non statali. Comunque, una presenza libera, perché questo è il carattere distintivo di un'esperienza umana, e pubblica, perché aperta a tutti e preoccupata della crescita di chiunque ne condivide il cammino.

Il percorso educativo dell'Istituto copre tutti i livelli di scuola: dall'Infanzia alla Secondaria di II grado. Comune per i diversi ordini è l'ipotesi di lavoro: aprire i giovani alla realtà cogliendone il senso e impostando l'attività didattica in funzione di un percorso, guidato dai docenti, che ponga l'esperienza della persona come criterio di verifica del cammino.

La **Scuola dell'Infanzia** e **L'Asilo dei due anni** si pongono come primo aiuto sistematico alla responsabilità educativa della famiglia. Favorendo un gioioso interessamento alla realtà, creano le condizioni perché il bambino possa compiere un passo in più nella consapevolezza di ciò che incontra così che il suo agire diventi sempre più ricco di significato.

La presenza dell'insegnante tutor di classe è per la **Scuola Primaria** un punto qualificante che privilegia il valore del rapporto educativo così come per la **Scuola Secondaria di primo grado** è centrale l'attenzione ad accompagnare i ragazzi nel difficile momento della verifica delle proprie attese e attitudini. È questo il tempo dell'acquisizione degli elementi fondamentali della conoscenza e della costruzione, nel paragone con persone e fatti, di una positiva capacità critica.

Il cammino educativo del primo ciclo prosegue nei due indirizzi di Scuola Secondaria di II grado.

**L'Istituto Tecnico Economico**, secondo l'articolazione **Relazioni Internazionali per la Finanza e il Marketing**, con una solida preparazione culturale di base, sorretta da competenze economiche, linguistiche ed informatiche, permette agli studenti di affrontare da protagonisti le esigenze della realtà economica.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

La creazione di un'impresa gestita dagli studenti è, tra gli altri, il risultato concreto di un percorso formativo capace di valorizzare e far crescere la loro creatività e operosità.

Il **Liceo Scientifico**, con i tre indirizzi: **Liceo Scientifico**, **Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate**, **Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo**, si propone di educare gli studenti ad incontrare la realtà nella complessità degli aspetti e nella ricchezza dei diversi linguaggi comunicativi. Rispondendo all'esigenza di un'ampia e solida formazione culturale, il corso di studi è aperto agli aspetti più innovativi della ricerca e delle nuove tecnologie per offrire una preparazione adeguata alla moderna società internazionale.

Dal 1997 Fondazione Maddalena di Canossa ha ampliato il proprio raggio d'attività impegnandosi attivamente nel campo della Formazione Professionale, intendendo con questo fornire una risposta concreta ai bisogni formativi di una fascia più ampia della popolazione e proponendosi come opera educativa in senso lato, attenta nel considerare tutti gli aspetti che contribuiscono a creare il progetto di vita della persona che si sta formando.

Dal 2008 la Fondazione Maddalena di Canossa offre un percorso di studi professionale, con la Scuola per Lavorare nell'Agroalimentare, percorso triennale di IFP per operatori agricoli con indirizzo agroalimentare, avviato, con 17 studenti, nell'A.S. 2009/2010 presso la propria sede accreditata di Caravaggio.

Dal 2018 è stata aperta una nuova scuola professionale per la formazione agroalimentare in Franciacorta: l'Accademia Symposium. Il percorso ha l'indirizzo Trasformazione Agroalimentare e Turismo.

La formazione professionale proposta è un'opportunità per i ragazzi dopo la terza media di affacciarsi subito al mondo del lavoro accostando una seria formazione culturale e professionale che garantisca una competenza aggiornata e condivisa con le aziende leader nel settore agroalimentare.

**In calce il Provvedimento di Riconoscimento della Parità scolastica:**

D.D. 893 del 16/11/2007 (sostituisce i precedenti provvedimenti)

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

## LA MISSION

*“Educare significa aiutare il giovane ad aprirsi alla realtà totale, a sviluppare, cioè, tutte le sue capacità potenziali in rapporto ai molteplici aspetti della realtà, conducendolo così ad un atteggiamento attivo nei confronti di se stesso e di tutto quello che rientra nella sua esperienza: persone, cose, avvenimenti.”*

(Giovanni Paolo II agli studenti)

L'affermazione del Papa sintetizza in modo originale ed esauriente i caratteri del cammino delineato dal nostro Progetto Educativo. Facendo nostre tali parole le riproponiamo come fondamento delle finalità della nostra opera cresciuta in questi anni in un cammino sempre più consapevole.

Promuovere lo sviluppo di personalità mature è compito primario della scuola che pone al centro di tutta la propria attività l'incremento della persona in tutti gli aspetti; è l'amore per la persona tutta intera, riconosciuta nella sua concretezza: capacità, aspettative, limiti, attitudini.

È questo l'obiettivo dell'azione educativa che rappresenta lo scopo dell'esistenza e dell'attività della scuola.

Soggetto originario dell'educare è la famiglia alla quale la scuola si affianca nel cammino di crescita dei bambini e dei giovani, collaborando nell'opera di formazione umana, culturale e sociale, attraverso il compito specifico che le è proprio.

L'istruzione è quindi strumento e momento attraverso i quali la scuola, nell'attività con gli alunni, riprende e approfondisce i valori da loro ricevuti, ne favorisce una verifica critica e accompagna in un confronto costante con la realtà.

La realtà è provocazione quotidiana nell'agire di ogni persona e al contempo oggetto della conoscenza; rappresenta l'orizzonte entro il quale si declina l'azione educativa, determinandone passi, tempi, prospettive e direzione. Mettere l'uomo nella realtà perché la capisca e faccia propria è la regola suggerita dalla natura stessa.

Pertanto, la scuola è aperta al territorio, partecipa alle diverse proposte e offre il proprio contributo per promuovere una crescita globale permanente.

La presenza di adulti coscienti della responsabilità del proprio compito permette l'instaurarsi di rapporti educativi che rappresentano il fattore insostituibile di tutta l'azione formativa.

Ripercorrere in modo originale e personalizzato le proposte degli insegnanti è la modalità che favorisce e permette la maturazione e il cammino della conoscenza. La scuola allora si propone come spazio di esperienza significativa per la persona, come possibilità di incontrare tutto scoprendo e facendo proprio il senso delle cose, dentro il cammino guidato e accompagnato da maestri attenti e appassionati.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

## L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

### IMIBERG – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

È l'ente gestore che ha assunto la conduzione dell'Istituto già rilevato dalla Fondazione Maddalena di Canossa dalla Congregazione della Carità nel 1991. All'art. 2 lo Statuto recita tra i principi: "a) la formazione e l'istruzione dei giovani è impostata secondo i principi educativi, pedagogici e morali nascenti dalla tradizione cristiana del Paese e nel rispetto dell'insegnamento del Magistero della Chiesa Cattolica. b) compito primario dell'attività educativa è la promozione dello sviluppo di personalità mature, ponendo al centro l'incremento della persona in tutti gli aspetti: capacità, aspettative, limiti, attitudini." Queste sono quindi le finalità della Cooperativa e l'attività dell'Imiberg è la modalità concreta attraverso la quale realizzare la propria opera.

#### **Gli organi della Cooperativa sono:**

- L'Assemblea dei Soci
- Il Consiglio di Amministrazione
- Il Presidente

Il buon funzionamento della scuola e la corrispondenza delle attività proposte agli scopi che caratterizzano l'azione della Cooperativa, sono garantiti dalla presenza di figure professionali e da organi collegiali a cui sono attribuite particolari funzioni e responsabilità.

#### **COORDINATORI DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE**

Condividono con i gestori le linee guida dell'attività educativa dell'istituto. Definiscono l'organizzazione dei diversi aspetti dell'attività scolastica. Stabiliscono l'operatività delle linee guida indicate dai gestori. Collaborano con il responsabile amministrativo. Seguono i rapporti con i diversi livelli istituzionali esterni (UST, Comune, Federazione Scuole Cattoliche, Associazione culturale "Il Rischio Educativo", Curia, altri istituti, enti/associazioni di categoria, Università, professionisti ed esperti, imprese). Coordinano l'attività del personale docente, dei Consigli di Classe e del Collegio Docenti. Sono responsabili dei contenuti e dello svolgimento del servizio scolastico, in ottemperanza alle Indicazioni Nazionali in vigore. Curano i rapporti con famiglie e alunni.

Istituto Paritario  
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
 Fax 035-231.471  
 segreteria@imiberg.it  
 www.imiberg.it

Piano Triennale  
 dell'Offerta Formativa  
 IMIBERG  
 Scuola dell'infanzia

## **CONSIGLIO DI PRESIDENZA**

È composto dai coordinatori delle attività educative e didattiche e dai collaboratori dei diversi ordini di scuole.

Decide in merito a:

- impostazione educativa didattica dei diversi percorsi scolastici;
- calendario annuale attività didattica;
- calendario annuale dei Collegi Docenti, dei Consigli di Classe, delle diverse attività e incontri;
- coordinamento attività comuni alle diverse classi e livelli.

## **CONSIGLIO DI ISTITUTO – ASSEMBLEA di ISTITUTO**

È composto da una rappresentanza dei docenti e genitori dei diversi ordini di scuole, degli alunni dell'ITE e del Liceo Scientifico regolarmente eletti e dai coordinatori delle attività educative e didattiche. Partecipano anche i genitori rappresentanti di classe.

Ha competenze in merito a:

- patto educativo di corresponsabilità;
- Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei docenti per gli aspetti pedagogico didattici;
- calendario scolastico;
- orientamenti scolastici per ciò che concerne gli ambiti educativi e curricolari;
- organizzazione di momenti di confronto e approfondimento delle linee educative della scuola;
- norme di funzionamento della vita dell'Istituto e modalità di utilizzo del patrimonio scolastico.

Opera al fine di favorire la partecipazione delle diverse componenti all'attività della scuola. Opera e delibera, comunque, in tutte le situazioni e circostanze previste dalla normativa. Organizza attività integrative e ricreative in collaborazione con l'Associazione San Giovanni, con l'AGESC e con la Polisportiva Imiberg.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

## GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attività didattica è il momento centrale che caratterizza ed esplicita la Mission della Scuola. Tutta l'opera educativa si può riassumere e si concretizza attraverso gli atti, i contenuti e le modalità di lavoro che costituiscono i percorsi disciplinari proposti dai docenti. La proposta formativa della scuola coinvolge ogni insegnante che non può pensarsi che insieme agli altri con i quali collabora, in un comune orizzonte culturale ed educativo; così l'azione di ogni docente, improntata dall'esigenza di una professionalità forte e marcata, si muove nell'orizzonte tipico del cammino educativo proposto dall'Istituto.

Per questo la scuola si avvale di docenti:

- selezionati in base a colloqui e graduatorie interne ed a periodi di prova svolti presso la propria struttura;
- che operano nell'ambito delle decisioni del Collegio Docenti;
- professionisti responsabili della programmazione educativa e didattica;
- attenti ai bisogni e domande che emergono dal lavoro didattico ed educativo per evidenziare aspetti da approfondire;
- desiderosi di imparare e di aggiornarsi;
- formati alla prevenzione e gestione di situazioni di primo soccorso.

### L'UNITARIETÀ DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

La proposta e la verifica sono momenti indispensabili all'azione educativa e sono il luogo entro il quale l'insegnante opera secondo la sua originalità, attenta alle esigenze dell'alunno e della classe. Il collegio è il luogo dove ciascuna docente, nella condivisione con le altre colleghe, ritrova una consapevolezza rispetto al compito educativo; è il momento privilegiato dove si precisano gli obiettivi formativi e il percorso didattico. In modo particolare, nella nostra realtà, lo spazio del collegio docenti è la possibilità di condividere lo scopo del lavoro, il metodo, le fatiche riscontrate e di coltivare una stima reciproca che permette di vivere ogni aspetto del lavoro, come lavoro unitario. La nostra scuola è cresciuta e sta crescendo dando molto valore alle insegnanti, al loro ruolo e alla loro partecipazione attiva.

Il Collegio Docenti è composto da tutte le docenti della Scuola, ed è presieduto dal Coordinatore Scolastico delle attività educative e didattiche. Quando lo si ritiene importante aderiscono agli incontri anche la collaboratrice scolastica, le assistenti educatrici e le insegnanti di sostegno al fine di rendere partecipi anche queste figure di un pensiero che sia il più possibile condiviso.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia



Si riunisce per deliberare in merito a:

- progettazione e verifica del P.T.O.F. e conseguente adattamento alle necessità emerse;
- decisioni relative agli obiettivi didattici, progetto educativo e regolamento d'Istituto;
- progettazione didattica dell'anno;
- scelte inerenti alla progettazione operativa e didattica;
- valutazione dell'andamento personale degli alunni, della sezione in generale;
- organizzazione e approvazione di gite e altre attività didattiche ed educative;
- approvazione calendario scolastico;
- utilizzo ore previste nel contratto docenti;
- definizione e stesura del curriculum di livello.

### Allegato 1 Curricolo scuola dell'infanzia

#### LA FORMAZIONE

L'Istituto riconosce l'importanza di un'azione continua a riguardo della formazione e aggiornamento del corpo docente; a tale scopo è favorita la partecipazione a tutte le iniziative, gestite da enti del Sistema Scolastico come da privati, che hanno lo scopo di perfezionare e approfondire le competenze professionali dei propri insegnanti.

La gestione della scuola da più anni impegna anche le proprie risorse per la messa a punto di attività di formazione, disciplinare e metodologica, individuate secondo le esigenze e i bisogni; importante anche la proposta di progetti in rete con altre scuole, Enti ed Istituti di Ricerca.

Varie sono le tematiche affrontate dalle docenti:

- l'animazione teatrale;
- il gesto grafico;
- la cultura dell'orto scolastico;
- il metodo dell'osservazione partecipe;
- il canto e la musica;
- disagio infantile e disagio educativo;
- la narrazione;
- le Indicazioni Nazionali;
- la cura educativa;
- il gioco declinato in tutti i suoi aspetti.

Inoltre, l'Istituto partecipa ad una rete di scuole che, condividendo il comune ideale culturale ed educativo, organizza proposte di aggiornamento attraverso l'attività dell'associazione culturale "Il Rischio Educativo".

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

## SCUOLA FAMIGLIA

L'attenzione ad ogni bambino, riconosciuto nella sua unicità, inizia nel momento in cui i genitori si rivolgono alla scuola per iscrivere il proprio figlio.

Un colloquio con la Coordinatrice Scolastica ha lo scopo di cogliere le domande dei genitori e di verificarne la corrispondenza con la proposta educativa della scuola.

Nel periodo maggio-giugno, prima dell'inizio della frequenza, i genitori incontrano le insegnanti in assemblea e, a settembre, individualmente. Sono prime occasioni per presentare attività e programmazione della scuola, per una prima conoscenza e, per i genitori, la possibilità di parlare del proprio figlio. L'inserimento a scuola ha una scansione graduale nel tempo che rispetta il bisogno di sicurezza di ciascun bambino.

### INCONTRI SCUOLA-FAMIGLIA

Riteniamo importante, nel rispetto dei ruoli di ciascuno, la condivisione da parte della famiglia, della proposta educativa della scuola in un rapporto di reciproca fiducia. Questa posizione si concretizza nella proposta di momenti comuni:

- Le assemblee di sezione sono l'occasione di confronto e verifica dell'esperienza che i bambini stanno vivendo.
- I colloqui personali con le insegnanti sono il momento di riflessione sulla crescita di ogni singolo bambino. Possono essere richiesti dalle famiglie o dalle insegnanti stesse.
- Le proposte di festa sono occasioni importanti perché permettono ai bambini di vedere che l'esperienza che vivono a scuola coinvolge anche papà e mamma.
- Gli strumenti di comunicazione possono essere diversi (messaggi di posta elettronica inviati ai genitori, Imiblog di ciascun gruppo classe sul portale My, documentazione della proposta attraverso video o racconti, sito, social network); tutti hanno lo scopo di far conoscere ai genitori i passi più significativi dell'esperienza.
- La presenza della psico-pedagogista garantisce, ai genitori, la possibilità di affrontare questioni specifiche durante colloqui personali.
- In ogni sezione, all'inizio dell'anno scolastico, viene eletto un rappresentante di classe che ha il compito di favorire il dialogo fra i genitori e la scuola.

Concorrono alla costruzione di un positivo rapporto con le famiglie anche le diverse attività organizzate in vari momenti dell'anno:

- Iniziative sul territorio (Lilliput, festa delle ludoteche...);
- Open Day;
- Presepe vivente;

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia



SCUOLA  
DELL'INFANZIA

- Festa di carnevale, di fine anno scolastico, dei nonni, del papà e della mamma;
- Incontri di condivisione del PTOF d'Istituto;
- Incontri organizzati dalla scuola su temi relativi all'educazione;
- Attività dell'AGESC (Associazione Genitori Scuole Cattoliche);
- Incontri del gruppo GLI;
- Commissione mensa;
- Banco alimentare.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

## CARATTERI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA RISPOSTA ALLE ESIGENZE DEL BAMBINO DI 3, 4 E 5 ANNI

A tre anni il bambino vive un'esperienza di rapporto con i genitori in cui si riconosce, è sicuro e questo è ciò che gli permette di iniziare una nuova esperienza. L'ingresso alla Scuola dell'Infanzia segna un passo importante nella vita di un bambino perché incontra nuove figure di adulti e bambini con i quali può continuare l'avventura della scoperta di sé, degli altri, delle cose: della realtà. La compagnia dell'adulto è la possibilità che avvenga questo passo di crescita.

*L'attenzione alla routine quotidiana, all'uso delle proprie cose, al riordino dei giochi, alle possibilità che offre lo spazio della sezione, al pranzo come momento d'esperienza, è fondamentale per porre le premesse per iniziare una storia insieme. È importante che la giornata sia scandita da momenti precisi che diventano punti di riferimento sicuri e iniziano a costruire nel bambino una prima percezione temporale. Dar significato e attenzione ai gesti quotidiani diventa per il bambino una possibilità concreta d'impatto e rapporto con la realtà stessa e possibilità di fare esperienza della dipendenza da essa.*

Occorre considerare che il bambino ha bisogno di tempi lunghi per riconoscere "amica" l'esperienza scolastica affinché nel bambino emerga la curiosità di conoscere, di esplorare lo spazio, di scoprire i coetanei.

*Lo spazio ed il tempo della Scuola dell'Infanzia permettono al bambino, fin dall'inizio, di sperimentare il gioco come modo privilegiato per prendere parte attiva alla realtà. L'esperienza del gioco, della manipolazione, del segno lasciato sul foglio deve essere libera dalla preoccupazione di un "prodotto".*

A questa età è evidente il suo bisogno di vivere queste esperienze con un adulto, è questo che gli permette di provare gusto in quello che fa. È fondamentale che a quest'età il bambino incontri e conosca la realtà in modo fortemente unitario e con una percezione globale della stessa.

A quattro anni la Scuola dell'Infanzia è per il bambino un conosciuto familiare, permane il bisogno di rifare l'esperienza che l'adulto è lì per lui e con lui. La certezza di questi legami permette all'"io" di aprirsi al "noi". Nel tempo, il bisogno di conoscere e di essere riconosciuto si caratterizza con la capacità di individuare compagni con cui interagire. Il linguaggio verbale e non verbale si arricchisce, questo matura la consapevolezza di sé, il desiderio di comunicare le proprie esperienze personali e il bisogno di essere partecipe degli eventi.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

Il bisogno di conoscere, di scoprire e di organizzare gli strumenti per incontrare la realtà si esprime attraverso il costante rapporto attivo che il bambino ha con le cose, tutto lo incuriosisce, nascono le prime domande e si delineano le prime operazioni logiche.

*L'osservazione e l'esperienza nei confronti della realtà, dei suoi colori, delle sue forme, delle sue caratteristiche, il gioco che ne può nascere, le varie modalità espressive che ne conseguono, entrano a far parte sempre più della quotidianità della vita della scuola. Il gioco si arricchisce, si formano i primi gruppi, i bambini iniziano ad organizzarsi, è molto attivo il gioco simbolico, la sfera affettivo-emotiva trova il suo spazio d'espressione; il fantasticare e l'inventare situazioni, supportate dalla verbalizzazione, sono le modalità più comuni d'approccio alla realtà.*

Le regole che l'adulto pone non sempre corrispondono a quello che il bambino vuole affermare; è una fatica che va sostenuta e motivata come possibilità data per diventare grandi. La regola non è "gabbia, ma un confine che il bambino lentamente riconosce come buono per sé e come ciò che permette lo "stare bene" insieme all'altro. Si tratta di aiutare i bambini a sapere stare di fronte alla realtà delle persone e delle cose con curiosità e stupore, sostenendo il desiderio di conoscere e stabilire legami affettivi e conoscitivi. Per questo è fondamentale imparare a guardare e ad ascoltare chi è più grande, chi è autorità e introduce in un cammino guidato alla realtà.

*A quest'età i bambini avvertono il fascino della narrazione di storie e di fiabe che spalancano ad un orizzonte vasto in cui, in forma simbolica, compaiono gli eventi fondamentali della vita. Raccontare, da parte dell'adulto, è un gesto che dà memoria e significato, è educazione del cuore e del desiderio di felicità.*

I bambini iniziano ad avere più consapevolezza della propria storia personale e c'è viva curiosità riguardo alla storia familiare e parentale.

A cinque anni il bambino è certo di ritrovare nell'adulto un riferimento stabile, sicuro e degli amici con i quali ha condiviso scoperte, esperienze, giochi. Questa certezza lo rende desideroso e capace di prendere iniziativa con la realtà rischiando soluzioni personali. Il bambino vuole essere riconosciuto nel suo diventare grande e desidera che questo prenda forma nell'esperienza.

*Il bambino ha maturato una sua capacità di comunicare le sue esperienze e lo vede sicuro nell'uso del linguaggio verbale completato dal linguaggio del disegno: dall'uso del colore alla capacità di utilizzare materiale diverso per tradurlo in immagini che sono espressive di ciò che ha incontrato, ammirato e scoperto, il desiderio di*

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

*comunicare l'esperienza è maturato dal fatto che i legami con adulti e bambini si approfondiscono e diventano significativi.*

È curioso di conoscere e scoprire, prova con piacere a costruire, disfare, ricomporre, separare, progettare, trovare soluzioni, vuole incontrare la realtà fin nel suo significato. Le domande sui “perché” dicono di questo dinamismo che arriva a volte a formulare una sua risposta.

*Nella proposta dell'adulto è importante che sia mantenuto il carattere dell'esperienza con l'attenzione che lo sviluppo della stessa diventi per il bambino un'ulteriore possibilità di conoscenza e di interiorizzazione di concetti e simboli attraverso quelle operazioni logiche che permettano al bambino di dare ordine alla realtà. Un'ulteriore attenzione va data all'esigenza del bambino di utilizzare in modo fine la motricità della mano. Il linguaggio richiede un'attenzione e una stimolazione adeguata, va curata la verbalizzazione dei disegni e dei lavori dei bambini, la lettura d'immagini, le interviste, i racconti così da permettere al bambino di utilizzare la parola all'interno di una relazione significativa. La drammatizzazione, il teatro dei burattini, l'invenzione di storie sono la possibilità di esprimersi, di comunicare in modo diverso e di collaborare per costruire una progettualità insieme ad altri bambini.*

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

## ATTENZIONE ALLA PERSONA

Vivere l'esperienza di un cammino educativo comporta la consapevolezza di guardare la persona degli alunni secondo gli aspetti, i caratteri e i comportamenti attraverso i quali ognuno si relaziona. È responsabilità di ogni educatore acquisire tutti gli elementi che aiutino a cogliere i bisogni e le domande che emergono nell'attività didattica, così come ricercare l'aiuto e la collaborazione di genitori e di figure specifiche, che possano utilmente contribuire a leggere e affrontare i disagi piccoli e grandi nella vita scolastica.

L'attenzione al benessere, alle problematiche dell'età evolutiva e alla prevenzione non può essere scissa dalla preoccupazione dell'educazione globale della persona. Occuparsi di singoli aspetti e bisogni della vita diventa quindi significativo se compreso all'interno di una visione ampia e completa, in modo che ogni particolare non venga considerato in modo isolato.

A tale riguardo è responsabilità propria di ogni docente, quella di osservare e guidare il cammino degli alunni con l'attenzione a individuare, leggere e segnalare necessità e interventi in base a situazioni e bisogni evidenziati.

La scuola si propone come punto di continuità tra le varie realtà educative, aprendosi alla possibilità di attivare e sviluppare progetti specifici tra le reti sociali. Il rapporto con le famiglie è il primo livello di confronto e verifica sia per interventi preventivi, sia per individuare risposte adeguate alle specifiche necessità.

È attivo all'interno dell'Istituto un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che si occupa di favorire l'attenzione alla persona nella sua totalità, di diffondere una cultura di accettazione del limite, di formalizzare le buone pratiche già in uso ed elaborare un Piano annuale per l'inclusività.

Al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione partecipano i docenti di sostegno, i coordinatori di classe di ciascun ordine di scuola e lo psicopedagogo dell'Istituto. Il gruppo GLI è aperto anche ai dirigenti scolastici, ai genitori e ad eventuali esperti esterni.

Il gruppo GLI svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione delle situazioni BES presenti nell'Istituto;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi in merito alle strategie di gestione delle classi o di singoli casi specifici e delle metodologie didattiche più indicate;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta delle esigenze formative e di aggiornamento degli insegnanti e raccordo con l'offerta formativa territoriale sui temi delle strategie e metodologie;
- educative-didattiche, della gestione della classe e della didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva;

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

- relazione con i servizi sociosanitari territoriali, i CTS e i CTI;
- coordinamento del progetto continuità nel passaggio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali interni all'Istituto da un ordine di scuola all'altro.

Nello sviluppare e promuovere pratiche inclusive, il gruppo GLI coordina e

- supporta gli interventi dei docenti che agiscono secondo le seguenti modalità: apprendimento cooperativo;
- didattica in piccoli gruppi all'interno e all'esterno della classe;
- percorsi individualizzati e personalizzati;
- attività laboratoriali;
- uso di tecnologie informatiche ed interattive;
- didattica multisensoriale;
- valutazione coerente con le prassi inclusive.

Restano inoltre sempre importanti tutte le possibilità di utilizzo di servizi e collaborazioni offerti da ATS, enti locali e strutture private a riguardo delle problematiche in oggetto.

All'interno della Scuola dell'Infanzia opera la Pedagogista. Il suo intervento è finalizzato a compiere osservazioni, valutazioni ed interventi per le situazioni di bisogno e disagio rilevate nelle classi, a supporto del lavoro delle insegnanti e al compito dei genitori.

### Allegato 2 Piano Annuale per l'Inclusività

#### PROGETTO LINGUISTICO PER BAMBINI STRANIERI

Avendo riscontrato la presenza di alunni stranieri che parlano lingue diverse da quella italiana, abbiamo osservato come i bambini vivano, senza disagio, la loro presenza nell'ambiente scolastico, poiché la comunicazione non si esplicita solo dal punto di vista verbale. È quindi utile sostenere la loro intenzione comunicativa facendo leva sulla spontaneità e sulla necessità che si instauri un rapporto con la figura di riferimento che possa accompagnarli in un percorso di scoperta di una lingua nuova e sconosciuta.

Accogliendo un bisogno implicito dei bambini e indirettamente del loro nucleo familiare, è stato elaborato un apposito progetto finalizzato ad avvicinare gli alunni a nuove parole, così che il loro vocabolario possa essere implementato.

La vicinanza di alcuni bambini grandi che rivestono un ruolo di tutoraggio, l'esposizione quotidiana in piccolo gruppo, l'utilizzo di oggetti di uso comune, sono alcuni tra gli elementi utili a fornire al bambino gli strumenti per potersi

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia





SCUOLA  
DELL'INFANZIA

muovere con sicurezza all'interno di un panorama linguistico articolato.

### Allegato 3 Progetto linguistico

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

## PROFILO DELLO STUDENTE

La Scuola Imiberg si propone di promuovere lo sviluppo di personalità mature attraverso l'amore per la persona tutta intera, riconosciuta nella sua corporeità, capacità, aspettative, limiti, attitudini.

Considerando che il soggetto originario dell'educare è la famiglia, Imiberg si affianca nel cammino di crescita dei bambini e dei giovani, collaborando nell'opera di formazione umana, culturale e sociale, attraverso il compito specifico dell'istruzione che le è proprio.

La Scuola Imiberg intende essere un ambito di esperienza significativa per gli alunni, in un cammino libero e responsabile, perché abbiano la possibilità di incontrare tutto scoprendo e facendo proprio il senso delle cose.

Il valore dato ai diversi aspetti dell'educazione e dell'istruzione in relazione al profilo dello studente al termine del primo ciclo trova la sua origine nel percorso della scuola dell'infanzia durante il quale le insegnanti, attraverso l'incontro con l'alunno, mirano a fare emergere le competenze riportate nelle Indicazioni Nazionali del 2012 per la stesura del curriculum in riferimento allo sviluppo di un bambino di 5 anni.

| <b>Al termine del primo ciclo di istruzione lo studente:</b>  | <b>Al termine della scuola dell'infanzia il bambino:</b>  |
|---|---|
| <p>1 - Acquisisce consapevolezza di sé come soggetto unico e irripetibile, dentro un cammino guidato in una comunità di apprendimento</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.</li> <li>• Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.</li> <li>• Coglie diversi punti di vista e utilizza gli errori come fonte di conoscenza.</li> <li>• Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento comunitario.</li> <li>• Si dimostra disponibile ad accettare il ruolo guida dell'adulto.</li> <li>• Vive con piacere nel gruppo, sta bene insieme ai compagni e alle insegnanti.</li> </ul> |

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

|   |  |
|---|--|
| <p>2 - Attraverso le diverse materie di studio l'alunno verifica criticamente quanto appreso in un confronto costante con la realtà, anche misurandosi con l'inevitabile fatica egli eventuali insuccessi che il processo d'apprendimento comporta</p>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Manifesta curiosità nei confronti della realtà e partecipazione alla proposta dell'adulto.</li> <li>• È interessato, sperimenta, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti.</li> <li>• Esprime il desiderio di crescere mettendo in atto strategie imitative positive che lo facilitano nell'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.</li> </ul>   |
| <p>3 - Possiede capacità autonome di studio per ripercorrere in modo originale e personalizzato le proposte degli insegnanti, conseguendo quindi una sua maturazione, comprendente anche tutti gli aspetti della corporeità, che lo porta poi ad effettuare scelte consapevoli.</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati.</li> <li>• Organizza il proprio pensiero spiegando e motivando le scelte e le ragioni del proprio operato.</li> <li>• Nell'agire quotidiano struttura le proprie attività formulando ipotesi, progetti, ricercando soluzioni, verificandone la realizzazione e riprovando con strategie alternative.</li> <li>• Esprime e gestisce la propria corporeità in modo funzionale mettendosi in relazione con se stesso, gli oggetti e gli altri (spazio-tempo).</li> <li>• Ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.</li> </ul> |
| <p>4 - Giunge alla capacità di esprimere e comunicare le proprie conoscenze ed esperienze, utilizzando in modo consapevole strumenti e linguaggi propri delle diverse discipline, raggiungendo le competenze chiave e il successo formativo previsti dalla normativa.</p>           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce ed esprime preferenze rispetto alle esperienze proposte, manifestando il proprio vissuto emotivo.</li> <li>• Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.</li> </ul>   |

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

|  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.</li> <li>• Si esprime in modo personale, creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.</li> </ul> |
|--|---|

Istituto Paritario  
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
 Fax 035-231.471  
 segreteria@imiberg.it  
 www.imiberg.it

Piano Triennale  
 dell'Offerta Formativa  
 IMIBERG  
 Scuola dell'infanzia

## METODO E DIDATTICA

### IL BAMBINO E LA SUA FAMIGLIA

Il bambino ha la sua radice e il suo riferimento principale nella sua famiglia; essa è il primo luogo nel quale impara a vivere e a stare di fronte alla realtà. All'ingresso nella Scuola dell'Infanzia ha già una sua storia personale che gli consente di possedere un patrimonio di atteggiamenti e capacità. È un soggetto generalmente attivo, curioso, interessato a conoscere e capire, spesso desideroso di interagire con i coetanei e adulti al di fuori dei legami parentali. Nel corso di questi ultimi anni si sono osservati alcuni cambiamenti nei bambini e nei genitori e con interesse è stata approfondita la questione: la scuola deve assumere le caratteristiche più adeguate per accogliere il bambino così come è. Attraverso specifici corsi di formazione psicomotoria, partendo da una analisi delle condizioni sociali, (figli unici o con pochi fratelli con cui relazionarsi, bambini fortemente desiderati e iper-protetti...) si osservano nei bambini comportamenti che denotano fragilità da un punto di vista psichico-affettivo-relazionale. Ciò fa sì che essi vivano con maggior fatica la gestione delle inevitabili frustrazioni che la vita sociale e di comunità comporta. Ogni "no" e ogni insuccesso sembrano scatenare in molti bambini una sofferenza ed una reazione spropositata all'effettiva gravità dei fatti.

### IL COMPITO DELLA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia si pone come primo aiuto sistematico alla responsabilità educativa della famiglia, curando ogni aspetto e creando una relazione di fiducia che permetta di confrontarsi in merito al progetto educativo che ogni famiglia ha per il proprio figlio. Talvolta è importante che, a partire da una attenta osservazione, la scuola solleciti le famiglie ad un confronto, che si lasci essa stessa interrogare, creando le condizioni per intraprendere un percorso comune che abbia la crescita umana del bambino come finalità condivisa. La scuola accoglie ciascun bambino, aiutandolo a trovare nella figura dell'insegnante, un riferimento che lo rassicuri e offrendo l'apertura a nuove esperienze.

### IL BAMBINO E L'INSEGNANTE

Se il vero apporto che la Scuola dell'Infanzia deve dare è il "favorire un gioioso interessamento alla realtà", l'insegnante deve essere persona capace di rendere affascinante il cammino del bambino accompagnandolo nei passi quotidiani fattidi gioco, esplorazione, amicizia e conquiste.

Il bambino è "uno" che pensa, che è capace di un giudizio, che prova desideri, che ha attese. Per questo non pensiamo ad un modello di bambino precostituito,

Istituto Paritario  
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
 Fax 035-231.471  
 segreteria@imiberg.it  
 www.imiberg.it

Piano Triennale  
 dell'Offerta Formativa  
 IMIBERG  
 Scuola dell'infanzia

malo valorizziamo per quello che realmente è, ne sollecitiamo la curiosità così che l'incontro con la realtà diventi stupore e desiderio di conoscere. Ogni aspetto della sua persona è così preso in considerazione perché ognuno cresca avendo stima di sé e delle sue possibilità.

Le insegnanti si pongono come adulti autorevoli, capaci di accogliere, indirizzare e aiutare i bambini a dare il giusto significato a ciò che stanno vivendo. Le sofferenze e le frustrazioni che talvolta vivono i bambini, così come le emozioni della paura, della rabbia e della tristezza, non vanno evitate ad ogni costo, ma riconosciute, accolte, legittimate e superate. Ciò è possibile se il bambino costruisce un legame significativo con la maestra, se si sente accolto e aiutato a dare il giusto valore alle emozioni. Solo così il bambino può essere aiutato a trasformare la frustrazione in esperienza.

Nel corso degli anni la scuola ha sviluppato la consapevolezza di quanto sia importante educare alla resilienza e alla assertività.

Compito della maestra è anche quello di crescere ogni bambino nel rispetto di se stesso in quanto persona. L'insegnante non si sostituisce ai bambini nella gestione dei conflitti, ma fa sì che imparino a litigare bene e a risolvere la situazione. Ogni bambino va accompagnato ad ascoltare le idee e i sentimenti degli altri. Ma allo stesso tempo non deve perdere il diritto di dire all'altro ciò che vuole o non vuole, motivando le proprie scelte e le proprie convinzioni. Ogni bambino può ricevere, ma non deve subire. È fondamentale che la maestra sostenga e supporti il bambino quando non riesce a fare questo da solo, "dandogli" le parole che non sa esprimere.

Si tratta quindi di educare a chiedere senza pretendere, a saper parlare di sé invece che dell'altro, a saper ascoltare senza giudicare e ad ammettere con serenità i propri errori e i propri sbagli.

## IL METODO

Il metodo è la strada che aiuta ad educare un bambino facilitandolo nello sviluppo di tutte le strutture individuali fino alla loro realizzazione integrale.

Esso è caratterizzato da questi aspetti significativi:

**L'esperienza** che non può essere insegnata ma vissuta. Essa è vera se ha una risonanza nell'intero mondo interiore del bambino e mobilita la sua intelligenza, affettività e curiosità in un positivo clima di esplorazione e di ricerca.

Non è solo il "fare", ma è creare le condizioni perché il bambino possa compiere un passo in più nella consapevolezza di ciò che gli accade, in modo che il suo agire diventi sempre più ricco di significato.

Il bambino piccolo ha bisogno che ogni proposta parta da un adulto che valorizzi la sua iniziativa, lo accompagni, lo guardi, lo confermi, lo sostenga.

Istituto Paritario  
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
 Fax 035-231.471  
 segreteria@imiberg.it  
 www.imiberg.it

Piano Triennale  
 dell'Offerta Formativa  
 IMIBERG  
 Scuola dell'infanzia

**L'osservazione** utilizzata dall'insegnante come strumento essenziale per progettare e valutare il proprio intervento educativo.

È da un'osservazione attenta dei bisogni dei bambini che può nascere una proposta che sia adeguata e coinvolgente.

**Il vissuto corporeo e senso percettivo** attraverso il quale il bambino soddisfa il bisogno di conoscere sé, iniziando ad accorgersi delle proprie capacità e caratteristiche, in un processo di acquisizione di consapevolezza del proprio agire e sentire.

**L'incontro con la realtà** in una dinamica di identificazione in altro da sé cioè in un particolare della realtà che aiuta il bambino a definirsi. Riconoscersi appartenente ad una realtà più grande di sé, è ciò che per natura aiuta a crescere.

Avere la possibilità di incontrare una narrazione o un aspetto della realtà carico di novità e poterla vivere insieme ad altre persone, i compagni, le maestre... è la condizione perché egli si muova con libertà e con curiosità, maturando una percezione della realtà come buona.

**Gustare una bellezza** nell'incontro con le cose: l'esperienza di soddisfazione che un bambino fa, quando una proposta è curata o quando lui stesso realizza una cosa bella, è segno di un desiderio di ordine e di armonia.

A partire da queste attenzioni, l'esperienza genera una coscienza di sé e una possibilità di crescita.

## LA PROPOSTA EDUCATIVA

Educare significa introdurre il bambino a conoscere la realtà e a scoprire che i "frammenti della vita" sono legati da un unico significato.

Questa affermazione si esplicita attraverso una qualità di relazione con l'insegnante che è, innanzitutto, l'esperienza di un rapporto personale che introduce il bambino ad un modo di guardare e di conoscere la realtà in modo positivo.

Il criterio che sorregge la nostra proposta educativa è riconoscere il bambino nella sua globalità e nella sua unità affettiva e cognitiva e nella valorizzazione della domanda di senso che, egli, pone sulla realtà. Offrire un'esperienza di significato non vuol dire dare risposte al bambino, anticipare spiegazioni e parole. Significa permettergli di fare un cammino personale in cui possa ricondurre il particolare che incontra, al tutto.

La progettazione prende avvio da una posizione intenzionale dell'adulto, ma è qualificata da ciò che accade "mentre" l'azione si svolge. Ciò che accade rappresenta

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

il “cuore” imprevedibile della didattica rispetto al quale l'adulto ha un compito di osservazione, riflessione e comunicazione alle famiglie.

La proposta ha inizio da un'esperienza di incontro, spesso caratterizzata dall'elemento narrativo, che fa scaturire una curiosità ed un desiderio affettivo nei confronti di quel particolare che si è incontrato, che genera un'attesa e il desiderio di stabilire un legame con sé.

Deve poter incontrare il bambino “nel punto in cui egli è”, cogliendo i bisogni e gli interessi che ha in quel momento.

Deve dare tempo affinché ciascuno possa vivere l'esperienza rispondendo e partecipando in modo personale e con soddisfazione, secondo le proprie modalità e la propria scoperta.

Deve dare la possibilità al bambino di esprimersi in modo originale, realizzando la propria opera: deve cioè muovere la sua iniziativa senza imporre uno schema ripetitivo e uguale per tutti.

La proposta vuole offrire strumenti e linguaggi diversi allo scopo di permettere ad ogni bambino di trovare ciò che più gli corrisponde e lo aiuti ad esprimersi e a conoscere. Il linguaggio principale a cui non si può rinunciare è innanzitutto quello sensoriale, legato all'esperienza percettiva e corporea, che è condizione primaria della conoscenza.

## L'ESPLORAZIONE E LA RICERCA

Le proposte fatte dall'insegnante partono dall'originaria curiosità del bambino, dal suo desiderio d'esplorazione e di ricerca; esse generano risoluzioni di problemi, formulazioni d'ipotesi e spiegazioni che concorrono all'attivazione di adeguate strategie di pensiero. L'insegnante è capace anche di interpretare e valorizzare i cosiddetti “errori”, guida il bambino a prendere coscienza di sé e delle proprie risorse, ad aprirsi alla realtà ed a conoscerla, per iniziare a costruire la propria storia personale all'interno del contesto in cui vive. Viene così dato ampio rilievo alle esperienze dirette individuali e di gruppo, al contatto con le cose, la natura, i materiali.

## IL GIOCO

Il gioco è la modalità privilegiata con cui il bambino incontra la realtà, la rielabora e se ne appropria. È caratterizzato dal fatto che il bambino prende l'iniziativa in prima persona; è vissuto in modo costruttivo e adeguato nel momento in cui avverte che l'adulto ha stima di quello che fa.

L'adulto pensa allo spazio e dà un tempo; nel gioco c'è un bambino che sperimenta e un adulto che partecipa osservando, intervenendo, permettendo che qualcosa accada, sostenendo le relazioni, introducendo elementi nuovi e lasciandosi sollecitare, disponibile ad eventuali cambiamenti.

Istituto Paritario  
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
 Fax 035-231.471  
 segreteria@imiberg.it  
 www.imiberg.it

Piano Triennale  
 dell'Offerta Formativa  
 IMIBERG  
 Scuola dell'infanzia



## VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è uno sguardo benevolo, generoso sulla persona del bambino che, attraverso indizi che occorre educarsi a riconoscere, individua i passi che egli sta compiendo e la direzione nella quale si sta incamminando. Senza valutazione non c'è esperienza, cioè non si può prendere coscienza di quello che accade. La valutazione è dare valore al bambino che sta facendo un cammino, aiutandolo a compiere dei passi. La valutazione è un compito dell'adulto, ma anche del bambino. Questo implica avere una ragione ideale che muove ad impegnarsi nel campo educativo, dei criteri di scelta, dei contenuti, dei percorsi formativi che si intendono proporre e una disponibilità a comunicare ciò di cui si fa esperienza condividendolo con chi ci accompagna in questo cammino.

Questo avviene innanzitutto nel rapporto fra l'insegnante e il bambino e, contemporaneamente, fra l'insegnante e la famiglia.

Al fine di fare memoria e dare valore all'esperienza del bambino, il Collegio Docenti ha organizzato e strutturato alcuni strumenti finalizzati a documentare i processi di osservazione e valutazione.

### **Allegato 4 strumenti di verifica e valutazione**

## CONTINUITÀ EDUCATIVA

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il bambino compie nel suo ambito di vita e con le esperienze formative presenti e successive dell'alunno.

La nostra scuola ha attivato, all'interno dell'ipotesi educativa dell'Istituto, raccordi per lo scambio di indicazioni, esperienze e attività didattiche con l'Asilo dei due anni (sez. Primavera) e la Scuola Primaria promuovendo lo scambio ed il passaggio di informazioni.

I diversi ordini di scuola, inoltre, promuovono la realizzazione di progetti didattico –educativi ed iniziative finalizzate a garantire un passaggio sereno verso il successivo livello di istruzione.

### **Allegato 5 progetto continuità asilo due anni – infanzia**

### **Allegato 6 progetto continuità infanzia - primaria**

Istituto Paritario  
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
 Fax 035-231.471  
 segreteria@imiberg.it  
 www.imiberg.it

Piano Triennale  
 dell'Offerta Formativa  
 IMIBERG  
 Scuola dell'infanzia

## ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

La Scuola dell'Infanzia accoglie i bambini dai 3 ai 6 anni, suddivisi in tre sezioni eterogenee. La sezione mista mette in relazione bambini di due età diverse, favorendo in questo modo il rapporto grande-piccolo che per entrambi è fonte di maturazione e apprendimento.

La nostra scuola esplicita la sua ipotesi educativa con la certezza che l'educazione sia l'incontro tra un adulto ed il bambino. Una relazione in cui la maestra è l'esempio, l'adulto attento, motivante, rassicurante che si mette in gioco nel rapporto con ciascun alunno, e che, grazie all'osservazione è consapevole di ciò che accade tra i bambini in una proposta.

La prima forma di attenzione avviene alla mattina con l'accoglienza in sezione. Offrire, già dalle ore 8.30 in tutte le sezioni, la compresenza di due insegnanti facilita l'incontro con il bambino e la sua famiglia. Mentre un'insegnante si dedica al momento in cui far sentire il bambino atteso e accolto, l'altra è a disposizione per i bambini già arrivati. Tutti si possono sentire guardati, aiutati e non lasciati "soli" in attesa dell'adulto.

Anche il cerchio del mattino viene gestito a due affinché ciascuno possa sentirsi ascoltato e parte di un gruppo. La presenza di due maestre durante tutto l'arco della giornata permette, nel momento dell'attività didattica, di declinare la proposta in modo che sia adeguata all'età del bambino, favorendo la costituzione di piccoli gruppi per fasce d'età.

Una collaboratrice scolastica, inoltre, garantisce la sorveglianza dei bambini e aiuta i docenti nei momenti di routine giornaliera (uso dei bagni, momento del sonno...).

L'organico della scuola è così composto:

- Coordinatrice Scolastica delle attività educative e didattiche.
- Coordinatrice Didattica.
- 6 Insegnanti presenti tutta la giornata.
- 1 Insegnante specialista della lingua inglese.
- Psicopedagogo.
- Assistenti educatori/insegnante di sostegno.
- 1 Collaboratrice scolastica.
- Insegnanti presenti al pre-scuola e al post-scuola.
- Personale volontario.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

## IL TEMPO DELL'ACCOGLIENZA

È per tutti, alunni ed insegnanti, un'occasione per introdursi nella vita scolastica: chi impegnato nel periodo di ambientamento in un contesto nuovo e chi desideroso di ricominciare in un ambiente già conosciuto e familiare dopo la pausa estiva. Accanto alle attività appositamente programmate e mirate all'accoglienza dei bambini anche gli orari sono pensati con una flessibilità coerente al bisogno.

## I TEMPI DELL'AMBIENTAMENTO

Primi giorni di scuola frequenza solo al mattino con la presenza di un genitore in alcuni orari indicati dalle maestre e successiva introduzione graduale del pranzo. Seconda settimana di scuola prolungamento dell'orario al pomeriggio con introduzione del riposo pomeridiano per i bambini di 3 e quelli di 4 anni che necessitano ancora di questo momento. Per gli altri alunni nel pomeriggio si svolgono proposte didattiche, di gioco libero e di gioco negli angoli

## ORARIO SETTIMANALE

|                             |               |
|-----------------------------|---------------|
| Lunedì – venerdì            | 8:30- 16:00   |
| Orario di entrata           | 8:30 - 9:15   |
| Orario di uscita anticipata | 12:30         |
| Orario di uscita            | 15:30 - 16:00 |

## LA GIORNATA

|   |               |
|---|---------------|
| Accoglienza in sezione gioco negli angoli - riordino            | 08:30 - 09:15 |
| Momento del cerchio e merenda                                   | 09:30         |
| Cura di sé  | 10:00         |
| Attività laboratoriali /gioco negli angoli/ proposte didattiche | 10:10         |
| Gioco libero  | 11:00         |
| Cura di sé  | 11:20         |
| Pranzo  | 11:30         |
| Gioco libero  | 12:00         |
| Riposo / gioco negli angoli - proposte didattiche               | 13:00         |
| Cura di sé  | 15:15         |
| Uscita  | 15:30 - 16:00 |

Durante la giornata, in differenti fasce orarie e in ogni singolo gruppo, è prevista la presenza dell'insegnante specialista di lingua inglese.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia



SCUOLA  
DELL'INFANZIA

## CALENDARIO SCOLASTICO

La scuola segue il calendario delle festività scolastiche della Regione Lombardia. Eventuali modifiche del calendario deliberate dal collegio docenti, in relazione al P.T.O.F., come consente la norma sull'autonomia organizzativa, verranno comunicate alle famiglie. Il criterio per decidere eventuali giorni di vacanza diversi da quelli previsti, così come un diverso inizio delle attività scolastiche, è quello di sottolineare agli alunni e alle loro famiglie feste o ricorrenze religiose significative o esigenze particolari dettate dalla programmazione didattica.

**Allegato 7 tabella calendario annuale infanzia**

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

## IL TEMPO

Il tempo e lo spazio della scuola sono il contesto quotidiano nel quale l'educatrice e i bambini vivono la loro esperienza. A scuola il bambino sperimenta il "tempo" nello scorrere della giornata: un "tempo" che è dato dalla successione di momenti, ogni momento collegato all'altro e ogni giornata ripete gli stessi momenti così da creare dei punti stabili di riferimento. In questa dimensione tutto acquista significato e ciascun bambino sperimenta la sicurezza di sapere dov'è, con chi è e cosa può fare.

La routine quotidiana è per il bambino l'incontro di un tempo conosciuto e sicuro, un tempo atteso e previsto che, dando sicurezza, invita all'esplorazione e alla scoperta. L'accoglienza, il momento del cerchio, la cura di sé, il pranzo, il gioco, la proposta dell'adulto sono tutti momenti educativi; l'educatrice è quindi tesa a valorizzare ogni circostanza e istante della giornata.

La presenza della collaboratrice scolastica, inoltre, garantisce un aiuto alle insegnanti nei momenti di routine giornaliera (uso dei bagni, momento del pranzo...) oltre che una presenza continua per svolgere mansioni di igienizzazione specifica di spazi, oggetti, giocattoli...

### L'ACCOGLIENZA

L'accoglienza del bambino al suo arrivo a scuola avviene in sezione. È un momento importante e delicato in cui il bambino deve percepire che qualcuno lo attende e lo introduce nell'incontro con i compagni e l'ambiente.

### IL CERCHIO

È il momento di ritrovo di tutti i bambini insieme all'adulto. Ci si saluta, si vede chi c'è e chi non c'è, ci si racconta, l'adulto fa la sua proposta. È il momento in cui i bambini sono aiutati a riconoscersi parte di un gruppo.

### CURA DI SÈ

La cura di sé riguarda tutti quei gesti di vita quotidiana: andare in bagno, lavarsi le mani, il riordino della sezione, l'attenzione alla propria persona.

L'adulto accompagna il bambino in questi gesti, lo aiuta, lo rassicura, non si sostituisce a lui, non ha fretta perché consapevole che questi momenti sono la possibilità di una scoperta corporea e di un prendersi cura di sé con piacere.

### IL GIOCO

Il gioco negli angoli della sezione, in cortile, nello spazio del corridoio, nel prato, favorisce i rapporti attivi e creativi sul piano cognitivo e relazionale. L'insegnante invia al bambino stimolazioni, sostiene le relazioni e propone varietà di materiali e strumenti.

Istituto Paritario  
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
 Fax 035-231.471  
 segreteria@imiberg.it  
 www.imiberg.it

Piano Triennale  
 dell'Offerta Formativa  
 IMIBERG  
 Scuola dell'infanzia

## LA PROPOSTA DELL'INSEGNANTE

È il momento in cui l'insegnante pensa ad una proposta che continui nel tempo, a volte è l'incontro con un personaggio che coinvolge i bambini in un'avventura, altre volte è il racconto di una fiaba che li introduce in un percorso, non ultimo, la sollecitazione che può venire da un bambino e che l'educatrice raccoglie e rielabora come proposta per tutti. Questa modalità nasce dalla consapevolezza che, dentro un'esperienza globale, avviene per il bambino un reale passo di crescita e di conoscenza.

Vivere un'esperienza insieme al bambino è un modo di pensare la progettazione in cui l'adulto accompagna nella scoperta della realtà suscitando un interesse, generando una curiosità, facendo emergere le domande.

In questa dinamica le proposte favoriscono lo strutturarsi per il bambino di un percorso personale dove l'adulto non si sostituisce, ma può porre le condizioni perché questo accada realmente e diventi per il bambino una possibilità reale di conoscere e far proprie le cose. Nella relazione accade qualcosa che non è previsto, questo permette il reale conoscere e spalancarsi alla realtà.

## MORE ENGLISH

L'esperienza della lingua inglese è parte integrante dell'attività educativo-didattica della Scuola dell'Infanzia. La proposta prende spunto dalla constatazione del fatto che i bambini in età prescolare presentano una maggiore predisposizione alla comunicazione nelle sue diverse forme. Questa apertura al nuovo e al diverso facilita la comprensione e l'imitazione di ciò che ascoltano e incontrano. La lingua inglese viene proposta quotidianamente, come esperienza inserita nella quotidianità per favorire l'assimilazione di suoni diversi e la comprensione del loro significato.

## IL PRANZO

Il pranzo assume per il bambino un grande valore simbolico e affettivo. L'adulto pranza insieme ai bambini e questo crea un momento di intimità particolare; è qui che alcuni raccontano di sé, della propria casa, favorendo il crescere dei legami.

Gli alunni imparano ad essere autonomi nell'apparecchiare e sparecchiare la tavola, ad esprimere gusti personali, a comunicare se gradiscono più o meno cibo esprimendo sé.

## LA NANNA

In ascolto delle esigenze delle famiglie e dei ritmi dei bambini si pone attenzione al bisogno di riposo che ciascun bambino ha, favorendo attraverso scelte di tipo educativo ma anche organizzativo, la possibilità che il momento della nanna possa essere proposto anche ai bambini mezzani.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia



SCUOLA  
DELL'INFANZIA

### **PRE SCUOLA E POST SCUOLA**

I servizi aggiuntivi richiesti dalle famiglie mantengono una forte connotazione educativa: sono gestiti dal personale scolastico che garantisce l'attenzione e la cura degli alunni all'interno dei locali della scuola e tutti gli aspetti di metodo e di relazione esplicitati nell'ipotesi educativa.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

## LO SPAZIO

La sezione, punto di riferimento primario del bambino, è strutturata con una divisione in angoli tematici che hanno una precisa valenza affettiva e educativa. La scelta degli angoli all'interno della sezione è determinata dalla stretta relazione tra il numero dei bambini che la compongono, l'età degli stessi, le scelte personali delle insegnanti e lo spazio fisico a disposizione.

Lo spazio è un fattore di fondamentale importanza per lo sviluppo dei processi educativi e cognitivi del bambino: riguarda i rapporti tra gli oggetti e le persone tra loro, è un contesto di tipo emozionale che informa sulla qualità e il grado di crescita del bambino nel fondamentale processo di acquisizione di coscienza della propria identità.

La modalità fondamentale che caratterizza gli angoli è il gioco in tutte le sue forme ed espressioni.

### ANGOLO DELLA CASA E DEI TRAVESTIMENTI

Qui il bambino, "giocando" alla mamma, al papà, al negozio ecc., sperimenta il gioco simbolico e proiettivo.

Il bambino esprime, interpreta ruoli precisi attraverso il linguaggio verbale e corporeo, comunica sentimenti ed emozioni in relazione all'esperienza familiare. Nel gioco del "far finta" i bambini imparano ad organizzarsi e ad interagire tra loro, definendo i ruoli di ciascuno e gestendo il materiale a disposizione..

### SPAZIO DEL CERCHIO

È l'occasione per il bambino di incontrarsi con tutti i compagni e con l'adulto per condividere quei momenti in cui "ci si racconta" e in cui si ascolta ciò che l'altro ha da dire.

### ANGOLO DELLE COSTRUZIONI

In questo spazio il bambino ha a sua disposizione materiale diverso: lego, mattoncini di legno, legnetti, macchinine, piste, animali, personaggi, ambienti ecc.

Il bambino progetta quello che vuole fare, pensa, riflette, risolve intoppi tecnici, si accorge che per costruire un ponte deve usare due pezzi di legno della stessa altezza, c'è un continuo porre e porsi dei problemi e risolverli: "se... allora..." è la radice di ogni ragionamento. Tutto questo è apprendimento a pieno titolo e pone le basi per ogni apprendimento futuro.

Il gioco delle costruzioni favorisce l'operare in gruppo per obiettivi comuni.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia



### **ANGOLO GRAFICO-PITTORICO E DELLA MANIPOLAZIONE**

I bambini sono educati all'uso adeguato del materiale messo a loro disposizione (pennarelli, pastelli a cera, ad olio e di legno, colla, forbici, tempere, pennelli, carta di vario tipo e dimensione). In questo spazio il bambino ha la possibilità di esprimersi attraverso il materiale scelto.

I bambini hanno anche l'occasione di rapportarsi con materiali che hanno la caratteristica di essere toccati e plasmati (argilla, pasta di sale, farina gialla, materiale naturale...).

### **ANGOLO DEL GIOCO STRUTTURATO**

Il materiale messo a disposizione è vario e graduato secondo l'età. L'uso dei giochi strutturati (tombole, carte, domino, puzzle, sequenze logiche, materiale di seriazione, classificazione, corrispondenza, giochi con regole, blocchi logici ecc... permette al bambino di fissare, sistematizzare le esperienze, i vissuti ed i processi logici avviati nel rapporto con il reale.

### **ANGOLO DELLA LETTURA**

Un angolo della sezione è predisposto da un tappeto morbido con cuscini e una libreria con libri illustrati adeguati all'età dei bambini.

È la possibilità per loro di sfogliare e guardare, da soli o con gli amici, i libri messi a disposizione e per l'educatrice è lo spazio in cui racconta...

Riteniamo importante l'esperienza del "raccontare" come possibilità data al bambino di spalancare lo sguardo sulla realtà.

### **ANGOLO DEI TRAVASI E DELLA NATURA**

Nell'angolo dei travasi i bambini hanno a disposizione materiale naturale di vario tipo: torba, sabbia, farina, segatura, semi di granoturco, ceci, miglio, riso soffiato, lenticchie, fagioli... e contenitori, cucchiari, bottiglie, imbuti, colini, tubi e coni di cartone... In questo spazio i bambini scoprono le caratteristiche del materiale a loro disposizione, le qualità e le sensazioni tattili e olfattive, attraverso il piacere di toccare, riempire e svuotare. Il gioco si arricchisce ogni volta che il bambino inserisce l'aggiunta di animali, di mezzi di trasporto per il carico-scarico... In alcune sezioni, con i bambini grandi, l'esperienza si estende anche alla semina e alla cura di piantine. Lo stesso materiale viene utilizzato per il piacere di giocare e diventa occasione di osservazione durante le trasformazioni del suo ciclo vitale.

### **ANGOLO DEL COMPUTER**

I software e i giochi utilizzati, facilitano l'abitudine a porsi problemi e a ricercare la soluzione attraverso tentativi ed errori. I bambini imparano ad utilizzare il mouse e a sviluppare la coordinazione oculo-manuale. Sono favoriti i processi di apprendimento, di riflessione e di socializzazione, facendo leva sulla creatività.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

## **IL CORRIDOIO**

È uno spazio che non rappresenta solo un luogo di passaggio: è organizzato ed attrezzato per dare la possibilità ai bambini di utilizzarlo in occasione di alcune proposte in piccolo gruppo o durante il gioco libero. La scelta dei materiali naturali e di quelli didattici deriva dall'osservazione che le maestre fanno durante il gioco intrapreso dai bambini

## **LA BIBLIOTECA SCOLASTICA**

Nel corso di questi anni, grazie al sostegno e alla generosità di alcune famiglie che si sono coinvolte nel progetto nazionale "Io leggo perché" è stata istituita una biblioteca scolastica che, essendo accessibile a tutti gli alunni ed ai loro genitori, offre la possibilità di prendere in prestito libri e di portarli a casa. L'importanza della narrazione, come possibilità di raccontarsi e di raccontare, trova nel libro e nella lettura ad alta voce effetti positivi per lo sviluppo di apprendimenti e per la costruzione della propria identità.

Lo spazio è arricchito dalla presenza di un tappeto, cuscini e panchine e viene utilizzato in molti momenti della giornata.

## **IL CORTILE**

C'è un bisogno evolutivo del bambino che gli esperti indicano come importante e come carente: il gioco all'aperto e in natura. Come scuola ci sentiamo in dovere di proporre esperienze a contatto con la natura, giochi all'aperto che permettono al bambino di misurarsi con il rischio, il limite, l'equilibrio, il battito cardiaco...le scoperte fatte fuori si differiscono da quelle fatte in contesti chiusi.

Il nostro cortile di pertinenza esclusiva dei bambini della scuola dell'infanzia è fruibile quotidianamente dagli alunni.

Nel corso di questo triennio importanti investimenti verranno messi in atto sia dal punto di vista strutturale, per ampliare la proposta arricchendola di spazi gioco, sia dal punto di vista progettuale tramite un percorso formativo e di approfondimento rivolto alle insegnanti.

Istituto Paritario  
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
 Fax 035-231.471  
 segreteria@imiberg.it  
 www.imiberg.it

Piano Triennale  
 dell'Offerta Formativa  
 IMIBERG  
 Scuola dell'infanzia

## ATTIVITÀ LABORATORIALI

Con il termine laboratorio si definiscono una modalità ed uno spazio diverso da quello della sezione. È una forma organizzativa finalizzata ad approfondire o incoraggiare la maturazione delle competenze e lo sviluppo armonico del bambino.

### LA PSICOMOTRICITÀ

Questo laboratorio è uno spazio pensato dall'adulto in cui i bambini possono esprimere sensazioni, curiosità e domande, utilizzando nuovi oggetti e materiali. Uno spazio in cui classificare, differenziare, creare contesti e situazioni. L'occasione attraverso il gioco simbolico, i racconti e le descrizioni per provare a risolvere problemi, a porsi domande e a rispondere a "come e cosa possiamo fare?". Tre insegnanti da anni partecipano al gruppo di ricerca "La matematica nella scuola dell'infanzia" presso l'associazione culturale "Il Rischio Educativo."

### IL LABORATORIO LOGICO MATEMATICO

Questo laboratorio è uno spazio pensato dall'adulto in cui i bambini possono esprimere sensazioni, curiosità e domande, utilizzando nuovi oggetti e materiali. Uno spazio in cui classificare, differenziare, creare contesti e situazioni. L'occasione attraverso il gioco simbolico, i racconti e le descrizioni per provare a risolvere problemi, a porsi domande e a rispondere a "come e cosa possiamo fare?". Tre insegnanti da anni partecipano al gruppo di ricerca "La matematica nella scuola dell'infanzia" presso l'associazione culturale "Il Rischio Educativo."

### IL LABORATORIO DEL CANTO E DELLA MUSICA

Il bambino è musicale fin dalla nascita: riconosce il suono, il timbro e l'andamento melodico delle voci che gli sono familiari, usa ed esplora la propria voce e, se opportunamente sollecitato, stabilisce una relazione tra il suo movimento e il linguaggio sonoro. Riteniamo pertanto necessario mantenere viva l'energia e l'amore del bambino per la musica, consapevoli che il ritmo stimola la parte psicocorporea dell'uomo e la melodia attiene alla sfera affettiva e relazionale: la voce ed il corpo sono quindi in movimento. Il canto diventa così una pratica necessaria e durante tutto l'anno, una volta alla settimana, tutti i bambini della scuola imparano, guidati dalle insegnanti, a cantare scoprendo il piacere di incontrarsi e di stare insieme. Al canto si accompagnano le danze che favoriscono l'acquisizione del ritmo, delle alternanze, della coordinazione e del piacere di sentirsi gruppo. La musica intesa come linguaggio sarà, per questo triennio, il contenuto di formazione per l'intero collegio delle docenti che, seguite in lavoro guidato, avranno l'opportunità di approfondire un metodo e contenuti teorici e pedagogici da riproporre nel percorso didattico agli alunni.

Istituto Paritario  
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
 Fax 035-231.471  
 segreteria@imiberg.it  
 www.imiberg.it

Piano Triennale  
 dell'Offerta Formativa  
 IMIBERG  
 Scuola dell'infanzia

### **IL LABORATORIO DELL'ARGILLA**

Il laboratorio dell'argilla è una opportunità per utilizzare le mani scoprendone tutte le risorse e potenzialità: schiacciare, premere, pizzicare...lasciare segni... In istituto è presente il forno che garantisce la possibilità di concludere il ciclo dell'argilla, in modo tale che si possa dare forma a immagini di storie per la composizione di quadri, creare giochi e molto altro.

### **LE PROPOSTE ESPRESSIVE E DI ANIMAZIONE TEATRALE**

Attraverso percorsi di vissuto corporeo, di animazione, di drammatizzazione, di danza, si favorisce la possibilità del bambino di raccontarsi e di esprimere, anche attraverso forme di linguaggio non verbali, le emozioni e i propri vissuti. Spesso le insegnanti scelgono di utilizzare lo spazio del teatro sia per mettere in scena storie e racconti, sia per dare forma ad un percorso didattico giunto al termine. I bambini vengono coinvolti in modo ludico ad assumere un ruolo, ad interagire con i compagni, a mettersi in gioco e sentirsi protagonisti.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

## SPORTIAMO!

SPORTIAMO è il progetto educativo della Scuola Imiberg che, dall'infanzia al liceo, fa leva sulle valenze formative delle attività motorie e sportive per garantire agli alunni non solo l'apprendimento e i traguardi di competenza, ma anche lo sviluppo delle disposizioni cognitive, emotive e sociali e delle conoscenze che si riveleranno indispensabili nei prossimi anni.

Imiberg, in sintesi, vuole proporre una mentalità sportiva diffusa, in cui i valori positivi dello sport costituiscano una guida orientativa per i ragazzi e un riferimento per gli insegnanti. Alla scuola e ai docenti si chiede oggi di far promuovere il successo formativo di ogni alunno in modo personalizzato: individuando e valorizzando i talenti di ciascuno, progettando percorsi di apprendimento in base ai livelli di partenza e alle modalità di apprendimento individuali, proponendo obiettivi impegnativi ma raggiungibili, trasmettendo serenità e sicurezza, coinvolgendo e motivando gli alunni e aiutandoli a trovare dentro di loro le risorse per superare le difficoltà.

Per raggiungere tutte queste finalità, la classe docente dell'Imiberg ha elaborato una nuova didattica più attenta agli aspetti corporei a partire dall'osservazione e dalla valorizzazione delle attitudini di ciascun allievo. Due sono i fronti principali: il movimento e la sana alimentazione.

### SVILUPPO MOTORIO CON Atalanta B.C.

I tecnici del settore giovanile di Atalanta B.C. intervengono, durante l'anno, con proposte motorie dedicate agli alunni più piccoli. All'interno di questo percorso, strumento privilegiato sono i giochi che permettono ai bambini di apprendere attraverso la corporeità.

### LA PISTA DEI TRICICLI

Per consentire agli alunni di muoversi maggiormente, in spazi controllati e sicuri, è stata predisposta una pista per tricicli all'aperto che offre molteplici possibilità: dal coordinarsi in un percorso a circuito chiuso scegliendo e concordando il senso di marcia, al compiere movimenti specifici degli arti inferiori, dall'attivazione di funzioni visive e percettive, al riconoscimento delle direzioni e ad una autoregolamentazione nella velocità.

### GLI ORTI SCOLASTICI

L'attività dell'orto permette ai bambini di vivere un rapporto diretto con la realtà: l'esperienza della semina, della cura e del raccolto avvia un processo di conoscenza e di strutturazione del tempo. Il bambino fa esperienza, in quest'attività, d'essere causa di trasformazione della realtà, scopre i primi contenuti scientifici e matematici, osserva ciò che accade formulando ipotesi e domande, sperimentando

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia



SCUOLA  
DELL'INFANZIA

e verificando.

Nella nostra struttura sono presenti due orti differenti sia per tipologia, sia per posizione. Il primo, più esposto al sole, è un orto in vasca che garantisce la crescita di ortaggi che necessitano di luce. Il secondo, in piena terra e in zona più ombreggiata, offre la possibilità di fare un percorso sensoriale immersi nei profumi delle piante aromatiche. Gli ortaggi coltivati vengono raccolti, lavati e cucinati per essere gustati.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

## NELLA PROPOSTA...

### IL NUOTO

Come aiuto allo sviluppo armonico del corpo è prevista l'attività di nuoto presso le strutture del Centro Bergamo Sport. Il corso, di un'ora settimanale circa, viene svolto in orario scolastico, con l'aiuto dei genitori che possono accompagnare i bambini in piscina. Gli alunni della scuola che aderiscono al corso vengono divisi in gruppi per 8 lezioni durante l'anno scolastico. Il corso è facoltativo, pertanto chi non partecipa può rimanere in sezione e svolgere un'attività alternativa.

### LE GITE

Il valore delle gite didattiche è per noi la possibilità offerta al bambino di incontrare, vedere nuovi ambienti legati ai suoi interessi oppure a momenti di lavoro svolto nella scuola. Si svolgono almeno due uscite durante l'arco dell'anno scolastico, collegate all'attività didattica proposta nelle sezioni.

### LE FESTE RELIGIOSE

Il filo conduttore di questi momenti coincide col tentativo di far vivere ai bambini i tratti essenziali del fatto cristiano, senza rinunciare, data l'età, a fare loro percepire l'originalità del Cristianesimo. L'esperienza, infatti, dimostra come i bambini, pur nell'immaturità di strumenti intellettivi e verbali che esigono un metodo d'approccio adeguato, manifestano lo stesso bisogno di significato e di compimento degli adulti.

Uno dei momenti più significati che da alcuni anni vede coinvolti gli insegnanti, i bambini e i genitori della scuola dell'infanzia e della scuola primaria è il tradizionale presepe vivente.

### LE FESTE SCOLASTICHE

Queste esperienze vogliono favorire l'incontro tra le famiglie e la scuola.

L'insegnante, primo a mettersi in gioco, comunica con modalità differenti l'esperienza fatta durante l'anno scolastico ai genitori e a quanti partecipano alle feste.

Istituto Paritario  
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
 Fax 035-231.471  
 segreteria@imiberg.it  
 www.imiberg.it

Piano Triennale  
 dell'Offerta Formativa  
 IMIBERG  
 Scuola dell'infanzia

## INOLTRE...

### **ChIMirigioca OUTDOOR**

Laboratori ludico-didattici, creativi, ma soprattutto naturalistici, finalizzati a conoscere ai bambini la Natura, osservando vegetali e animali con stupore e meraviglia.

Si intende stimolare, quindi, l'intelligenza naturalistica e la cooperazione fra pari e fra bambini di età differente, utilizzando materiali naturali.

Si valorizzano, dunque, i pensieri, i sogni, la fantasia e l'immaginazione dei bambini, cercando di rispondere ad ogni loro curiosità ... Perché la voglia di imparare non si spenga mai!

Il laboratorio didattico educativo, inoltre, offre alle famiglie la possibilità di organizzare feste di compleanno attraverso le quali i bambini possano dare forma alla fantasia e alla creatività, sperimentando, inventando e costruendo.

Gli adulti che accompagnano i bambini riscoprono il piacere di giocare dentro una relazione affettiva. L'educatrice presente predispone i materiali di riciclo, gli spazi e introduce i temi e le proposte di gioco.

### **POLISPORTIVA IMIBERG A.S.D.**

#### **CORSI SPORTIVI**

La Polisportiva organizza corsi sportivi proposti come possibilità di ampliamento dell'esperienza educativa dell'istituto e in risposta alle esigenze degli alunni che desiderano avvicinarsi alla pratica sportiva. In questo contesto i bambini si implicano con entusiasmo alle proposte di gioco-movimento e ciò permette loro di sviluppare la capacità di percezione e organizzazione spazio-temporale, di sviluppare le capacità di coordinazione, forza, equilibrio, rapidità, di relazionarsi correttamente con gli altri e con gli attrezzi. Inoltre, la pratica sportiva aiuta a prendere coscienza delle attitudini proprie e degli altri e a conoscere e rispettare le regole dei giochi.

Incontri settimanali di un'ora/un'ora e mezza circa durante l'anno scolastico in orario extra-scolastico.

Corsi attivati per gli alunni grandi della Scuola dell'Infanzia: scuola calcio, danza acrobatica, multisport...

### **SCUOLA CALCIO ATALANTA B.C.**

Attività proposta ai bambini grandi e agli alunni di 1° e 2° Primaria.

### **SCUOLA DI SCI**

La Scuola di sci si inserisce a pieno titolo tra le attività proposte dall'Istituto intendendo valorizzare gli aspetti educativi di un'attività sportiva particolare.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia



Lo scopo di questa proposta è imparare a sciare, praticando uno sport fino ai livelli più avanzati, inoltre favorisce il vivere esperienze di convivenza tra compagni di diverse età e adulti. Occorre imitare l'adulto per imparare a gestire autonomamente l'apprendimento di una disciplina sportiva.

Il corso di sci si svolge tra gennaio e marzo con cadenza settimanale ed è rivolto solo agli alunni grandi.

### **IL CLOSLIEU di Arno Stern**

Il closlieu è un atelier di pittura dall'allestimento originale ideato da Arno Stern a Parigi nel 1949 e nel quale lavora, da allora, quotidianamente. Le pareti sono ricoperte in tutta la loro altezza da uno speciale rivestimento isolante che consente di fissare i fogli da disegno con delle puntine. L'unico strumento a disposizione del gruppo dei partecipanti è una tavolozza posta al centro della stanza su cui si trovano 18 colori e 54 pennelli. Il gioco si svolge tra la tavolozza e le pareti che accolgono i fogli. Il clima di quiete che si crea all'interno favorisce la concentrazione e il gioco del dipingere. Il gioco viene facilitato e coordinato da un praticien, cioè da una persona, opportunamente formata da Stern, che si pone a servizio del gruppo perché tutto possa svolgersi al meglio.

L'atto di tracciare fa parte delle necessità fondamentali di ogni essere umano e la predisposizione a quell'atto esiste in ognuno di noi. Tracciando si diventa consapevoli delle proprie capacità, si acquisisce sicurezza, si sperimenta l'autonomia e ci si sente liberi.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

## SERVIZI E RISORSE

I diversi servizi predisposti sono parte integrante con l'attività educativa e formativa offerta dalla Scuola. Ogni tipo di prestazione viene pensata e gestita in modo da concorrere alla stessa preoccupazione formativa che caratterizza l'Istituto.

### PRE SCUOLA E POST SCUOLA

Accoglie i bambini della Scuola dell'Infanzia i cui genitori ne fanno richiesta all'inizio dell'anno scolastico. È gestito dal personale scolastico che garantisce la sorveglianza degli alunni all'interno dei locali della scuola.

Assistenza pre scuola: dalle h. 7.40 alle h. 8.30

Assistenza post scuola: dalle h. 15.30 alle h. 18.00 (i bambini si recano in mensa per consumare la merenda durante l'uscita degli altri compagni)

### MENSA

Il servizio mensa è gestito, con cucina interna, dalla ditta Vi.Co.Ok, impresa di ristorazione scolastica che cura anche la distribuzione dei pasti in tavola. Il cibo è cucinato da chef qualificati, sotto la supervisione quotidiana di una dietista. Sono proposti periodicamente menù speciali e forniti anche alimenti biologici. Nel rispetto delle scelte ed esigenze personali sono garantite le diete personalizzate. Una commissione mensa, formata da docenti, genitori e personale della cucina, garantisce la massima trasparenza e comunicazione dei processi decisionali e degli obiettivi formativi perseguiti. La scuola garantisce il coinvolgimento sereno e collaborativo delle famiglie.

### LAVANDERIA

Il corredo per la nanna, il pranzo e l'igiene personale viene fornito e lavato dalla collaboratrice scolastica.

### BABY CAMPUS ESTIVO

Accogliendo la richiesta di genitori occupati in attività lavorative, la Scuola dell'Infanzia attiva il servizio di "Baby Campus" nel mese di luglio. I bambini sono impegnati in attività ludiche e didattiche con orari e servizi secondo il normale funzionamento e accompagnati dallo stesso personale della scuola.

### OPEN HOLIDAY

La scuola rimane aperta durante le vacanze Natalizie, di carnevale e Pasquali per tutte le famiglie che ne fanno richiesta ed al raggiungimento di un numero minimo di iscritti.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

## SEGRETERIA E PERSONALE AUSILIARIO

Tutti i servizi forniti dalla scuola sono supportati da:

- Segreteria amministrativa.
- Segreteria didattica.
- Ufficio per le pubbliche relazioni.
- Collaboratori scolastici.
- Addetto alle manutenzioni.
- Impresa titolare dell'appalto per le pulizie.
- Impresa titolare dell'appalto per il servizio mensa.
- Società informatica di assistenza.

## STRUTTURE A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto è interamente cablato, dotato di rete Wi-Fi in tutti i locali adibiti sia alla didattica che ai diversi servizi. L'attività scolastica si avvale di:

- Due laboratori informatico-multimediali.
- Carrelli con attrezzatura informatico-multimediale.
- Laboratori scientifici di fisica, chimica, scienze.
- Laboratori di educazione artistica/tecnica.
- Biblioteca.
- Aula magna/teatro.
- Servizi di ristorazione: bar, mensa, cucina.
- Spazi per studio e ricreazione.
- Campi di gioco all'aperto.
- Orti scolastici.
- Parco.
- Palestra.
- Campo da calcio sintetico.
- Pista di atletica e di salto in lungo.
- Infermeria.
- Chiesa.
- Closlieu.

## SITO INTERNET

All'indirizzo [www.imiberg.it](http://www.imiberg.it) è raggiungibile il sito internet dell'Istituto con:

- informazioni di segreteria;
- avvisi su iniziative e attività;
- riferimenti e-mail di tutto il personale;
- materiali e documenti per l'attività didattica ed extrascolastica;
- accesso al registro elettronico;
- accesso alla posta (per docenti e alunni);

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
[segreteria@imiberg.it](mailto:segreteria@imiberg.it)  
[www.imiberg.it](http://www.imiberg.it)

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia



SCUOLA  
DELL'INFANZIA

Inoltre, la scuola possiede:

- una propria pagina Facebook;
- un canale di YouTube;
- un account di Instagram.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia



**ALLEGATO 1  
CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA**

**A. S. 2019/2022**

## CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

### CAMPI DI ESPERIENZA

#### IL SÉ E L'ALTRO

Obiettivi di apprendimento al termine del **primo anno**.

Il bambino:

- costruisce relazioni con gli adulti di riferimento;
- scopre la possibilità di essere accompagnato nella sua crescita;
- chiede aiuto se ne ha bisogno in riferimento a questioni pratiche;
- comunica i suoi bisogni;
- si affida all'adulto riconoscendone il ruolo guida;
- è attivo nella relazione e si rivolge all'adulto raccontando di sé, esprimendo domande, curiosità ed esprimendo il proprio punto di vista;
- con risorse personali trova il modo di approfondire e far crescere la relazione con l'adulto; scopre le regole del contesto scolastico;
- si accorge della presenza dei compagni e sente di appartenere ad alcuni gruppi di riferimento;
- interiorizza e vive con serenità le routine scolastiche;
- diventa consapevole della propria storia familiare e personale attraverso la relazione e il confronto con adulti e compagni;
- costruisce le prime relazioni (almeno con due - tre bambini/e).

Obiettivi di apprendimento al termine del **secondo anno**.

Il bambino:

- scopre che gli altri possono rappresentare una risorsa o un limite;
- si accorge che ci sono punti di vista diversi dal proprio ed è disponibile ad accoglierli;
- nelle situazioni di conflitto si sperimenta cercando di trovare soluzioni;
- progressivamente impara a comunicare verbalmente emozioni, esigenze, pensieri, fatiche e frustrazioni;
- esprime accordo o disaccordo;
- desidera relazionarsi con i compagni attraverso il gioco ed è capace di organizzarsi in situazioni di gioco strutturato e libero;
- si apre con fiducia alla relazione con altri adulti;
- certo della relazione di fiducia instaurata con l'adulto si muove con autonomia e intraprendenza all'interno di altre relazioni;
- esprime soddisfazione per ciò che ha vissuto durante il gioco o una proposta dell'adulto;
- precisa meglio la propria identità personale attraverso il confronto con gli altri;
- raccontando le proprie esperienze familiari e ascoltando quelle degli altri si percepisce all'interno di una comunità;
- scopre gli altri come possibilità per iniziare a confrontarsi sui valori universali e temi esistenziali.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

Traguardi (Indicazioni Nazionali) al termine del **terzo anno**.

Il bambino:

- gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;
- sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato;
- sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre;
- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;
- pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme;
- si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise;
- riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

## IL CORPO E IL MOVIMENTO

Obiettivi di apprendimento al termine del **primo anno**.

Il bambino:

- prova a fare da solo;
- si organizza nella scelta di materiali e nell'utilizzo dello spazio;
- utilizza con cura materiali e oggetti che incontra nella quotidianità;
- si coinvolge in semplici operazioni di riordino;
- controlla gli sfinteri;
- prova a vestirsi da solo;
- in bagno si organizza imparando ad avere cura di sé;
- riconosce la necessità di andare o non andare in bagno nei diversi momenti della giornata;
- compie con agilità semplici strutture motorie: camminare, correre, strisciare, rotolare, saltare, saltare a piedi uniti e disuniti, salire le scale, arrampicarsi;
- riconosce la differenza tra muoversi e restare fermo;
- interagisce con altri bambini in giochi motori sia liberi che organizzati dall'adulto;
- impara a valutare situazioni rischiose, organizzandosi o fermandosi quando necessario;
- accetta di sperimentare sapori nuovi e si avvicina ad un maggior consumo di frutta e verdura;
- a tavola impara a rimanere seduto cercando di mantenere una postura corretta.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

### Obiettivi di apprendimento al termine del **secondo anno**.

Il bambino:

- si muove con sicurezza nell'ambiente;
- è autonomo nella gestione di sé: si veste e si sveste da solo;
- acquisisce buone pratiche di igiene personale e le sa svolgere;
- cura i propri spazi personali e il proprio armadietto;
- utilizza intenzionalmente il corpo per comunicare emozioni;
- è cosciente delle azioni che compie e sperimenta le conseguenze delle proprie azioni;
- sperimenta che c'è uno spazio dentro e uno spazio fuori, opera considerazioni ed osservazioni;
- accetta le indicazioni date dall'adulto o da altri compagni del gruppo;
- chiede aiuto nella fase di valutazione del rischio;
- in situazioni di rischio si ferma e controlla;
- sperimenta una molteplicità di gesti che gli permettono di affinare i movimenti capendo che ci sono più opportunità di azione;
- riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e inizia a rappresentarlo.

### Traguardi (Indicazioni Nazionali) al termine del **terzo anno**.

Il bambino:

- vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola;
- riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione;
- prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto;
- controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva;
- riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

## IMMAGINI, SUONI, COLORI

### Obiettivi di apprendimento al termine del **primo anno**.

Il bambino:

- si sperimenta utilizzando vari linguaggi proposti dall'adulto e scopre quello che gli corrisponde di più;
- comunica ed esprime emozioni attraverso un linguaggio del corpo;
- si coinvolge con piacere nel gioco simbolico e di ruolo;
- esplora, dal punto di vista sensoriale, il materiale a disposizione come

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia



- possibilità per stimolare la creatività e apprendere;
- fruisce della tecnologia accogliendo le proposte dell'adulto e condividendole con i compagni;
- sviluppa interesse per l'ascolto della musica;
- segue spettacoli di vario genere
- si stupisce e mostra attenzione di fronte alle opere d'arte;
- ascolta e riproduce semplici canti;
- attraverso il proprio corpo fa esperienza delle diverse qualità che caratterizzano i suoni.

#### Obiettivi di apprendimento al termine del **secondo anno**.

Il bambino:

- è interessato a sperimentare nuovi linguaggi e manifesta piacere nell'utilizzarli per comunicare;
- interagisce in modo sempre più autonomo con i compagni accogliendo, proponendo o collaborando nell'utilizzo di linguaggi creativi;
- arricchisce la comunicazione di sé attraverso il gioco simbolico;
- utilizza, sceglie, esprime preferenze riguardo ai materiali e alle esperienze proposte;
- esprime soddisfazione, curiosità e piacere nella produzione e invenzione attraverso tecniche espressive e creative;
- esplora in modo attivo le potenzialità offerte dalle tecnologie;
- sviluppa interesse per l'ascolto della musica dimostrando un atteggiamento funzionale al contesto;
- segue con partecipazione spettacoli di vario genere;
- dimostra stupore, attenzione e curiosità di fronte alle opere d'arte;
- ascolta, riproduce e rielabora in modo personale i canti;
- inizia a percepire, ascoltare, ricercare e discriminare all'interno di un contesto sonoro.

#### Traguardi (Indicazioni Nazionali) al termine del **terzo anno**.

Il bambino:

- comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente;
- inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;
- esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie;
- segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...);
- sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte;
- scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti;
- sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali;
- esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

## I DISCORSI E LE PAROLE

Obiettivi di apprendimento al termine del **primo anno**.

Il bambino:

- memorizza ed utilizza in differenti situazioni semplici termini della lingua italiana riferiti ad oggetti ed azioni della quotidianità;
- struttura semplici frasi di senso compiuto;
- utilizza il linguaggio verbale per esprimere, comunicare i suoi bisogni e interagire con gli altri;
- scopre l'inglese quale lingua diversa dalla lingua madre, approcciandosi con piacere e interesse

Obiettivi di apprendimento al termine del **secondo anno**.

Il bambino:

- chiede il significato di ciò che non conosce;
- inizia a gestire situazioni di conflitto attraverso la comunicazione verbale esprimendo il proprio pensiero e ascoltando quello del compagno;
- attraverso il canto sperimenta rime, similitudini e differenze tra suoni e parole;
- indica verbalmente ad altri cosa fare e come, dopo aver ascoltato e sperimentato alcuni semplici incarichi;
- si avvicina alla lingua scritta mostrando interesse e provando a scrivere il proprio nome.

Traguardi (Indicazioni Nazionali) al termine del **terzo anno**.

Il bambino:

- usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati;
- sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative;
- sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati;
- ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole;
- ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia;
- si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media;
- sa scrivere correttamente il proprio nome come espressione della propria identità;
- mantiene il contatto visivo con il proprio interlocutore.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

## LA CONOSCENZA DEL MONDO

Obiettivi di apprendimento al termine del **primo anno**.

Il bambino:

- è interessato a ciò che lo circonda, dimostra partecipazione e interesse;
- è capace di osservare, coglie informazioni dell'ambiente interno ed esterno;
- si lascia sollecitare dalle domande dell'adulto ed esprime il suo pensiero;
- pone domande per voler capire meglio;
- interagisce con le persone, le cose, l'ambiente;
- si sperimenta attraverso il corpo e l'attivazione di tutti i sensi per incontrare la realtà;
- gioca a costruire e ad assemblare con materiali di vario genere sperimentando l'equilibrio
- contrapposto alla stabilità;
- capisce che è importante riordinare pur non riuscendo a farlo in autonomia.

Obiettivi di apprendimento al termine del **secondo anno**.

Il bambino:

- osserva la realtà con curiosità e stupore rendendo partecipi gli altri delle sue osservazioni;
- fa ipotesi, si interroga e interroga l'adulto chiedendo il perché di ciò che osserva o sente;
- opera collegamenti tra l'esperienza scolastica e quella familiare;
- di fronte all'imprevisto si rende conto di ciò che accade, si interroga, riprova mettendo in atto strategie e soluzioni;
- vive gli insuccessi senza scoraggiarsi manifestando un atteggiamento positivo e di fiducia verso le sue possibilità, l'aiuto dell'altro, la realtà;
- inizia ad interpretare simboli e ad utilizzarli;
- si avvicina a strumenti di misurazione sperimentando anche in modo creativo gli utilizzi e le possibilità;
- si attiva nella costruzione di oggetti attraverso l'utilizzo di materiali di vario genere che può assemblare osservando e verificandone il funzionamento e la stabilità;
- riordina i materiali, con i quali gioca, operando prime classificazioni personali esprimendo criteri creativi che verbalizza, o seguendo le indicazioni condivise con il gruppo e l'insegnante.

Traguardi (Indicazioni Nazionali) al termine del **terzo anno**.

Il bambino:

- raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata;
- sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana;
- riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo;
- osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti;

- si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi;
- ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità;
- individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

## INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

- Osservare il mondo che viene riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi dono di Dio Creatore.
- Scoprire la persona di Gesù di Nazaret come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane.
- Individuare i luoghi di incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell'amore testimoniato dalla Chiesa.

### Il sé e l'altro

Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la chiesa e la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

### 3 ANNI

Il bambino:

- incontra la persona di Gesù attraverso i racconti del Vangelo;
- inizia a maturare un positivo senso di sé, vivendo relazioni serene con gli altri.

### 4 ANNI

Il bambino:

- scopre l'insegnamento di Gesù attraverso i racconti del Vangelo;
- matura un positivo senso di sé, instaurando rapporti significativi con gli altri;
- si percepisce parte di una comunità riunita nel nome Gesù.

### Il corpo e il movimento

Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione.

### 3 ANNI

Il bambino:

- scopre e imita gesti che appartengono all'esperienza religiosa.

Istituto Paritario  
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
 Fax 035-231.471  
 segreteria@imiberg.it  
 www.imiberg.it

Piano Triennale  
 dell'Offerta Formativa  
 IMIBERG  
 Scuola dell'infanzia

#### 4 ANNI

Il bambino:

- partecipa a gesti condivisi che appartengono all'esperienza religiosa.

#### Linguaggi, creatività, espressione

Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

#### 3 ANNI

Il bambino:

- sperimenta con gioia alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte...).

#### 4 ANNI

Il bambino:

- interiorizza alcuni linguaggi simbolici e figurativi, tipici della vita dei cristiani per esprimersi con creatività.

#### I discorsi e le parole

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

#### 3 ANNI

Il bambino:

- presta attenzione a semplici racconti biblici;
- comprende il significato di alcuni termini della tradizione cristiana.

#### 4 ANNI

Il bambino:

- chiede il significato di parole nuove riferite alla tradizione cristiana;
- ascolta i racconti biblici ed è in grado di ri-raccontarli.

#### La conoscenza del mondo

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

#### 3 ANNI

Il bambino:

- scopre che c'è un mondo da esplorare e impara ad osservarlo con meraviglia e curiosità.

Istituto Paritario  
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
 Fax 035-231.471  
 segreteria@imiberg.it  
 www.imiberg.it

Piano Triennale  
 dell'Offerta Formativa  
 IMIBERG  
 Scuola dell'infanzia

#### 4 ANNI

Il bambino:

- osserva la realtà con stupore, intuendo il senso di mistero che la abita;
- scopre che il mondo è dono di Dio creatore.

Il bambino ha insito un senso del mistero innato che gli fa vivere il creato con un senso di grandezza e quindi il nostro compito è quello di guidare il bambino al senso di apertura.

#### COMPETENZE (INDICAZIONI NAZIONALI)

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.
- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
- Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
- Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.
- Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
- È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.
- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia



**ALLEGATO 2**  
**PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE**

**A. S. 2019/2022**

## PARTE I – ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

| <b>Risorse professionali specifiche</b>             | Prevalentemente utilizzate in...  | <b>Si/ No</b> |
|---|---|---------------|
| <b>Insegnanti di sostegno</b>                       | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               | sì            |
|   | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | sì            |
| <b>AEC</b>  | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               | sì            |
|   | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | no            |
| <b>Assistenti alla comunicazione</b>                | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               | sì            |
|   | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | sì            |
| <b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>         |   | sì            |
| <b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b> |   | sì            |
| <b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>    |   | sì            |
| <b>Docenti tutor/mentor</b>                         |   | sì            |

| <b>Coinvolgimento docenti curricolari</b> | Attraverso...  | <b>Si/ No</b> |
|---|--|---------------|
| <b>Coordinatori di classe e simili</b>    | Partecipazione a GLI   | no            |
|   | Rapporti con famiglie  | sì            |
|   | Tutoraggio alunni  | sì            |
|   | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | sì            |
|   | Altro:   |               |
| <b>Docenti con specifica formazione</b>   | Partecipazione a GLI   | sì            |
|   | Rapporti con famiglie  | sì            |
|   | Tutoraggio alunni  | sì            |

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia



|  |   |    |
|--|---|----|
| <b>Altri docenti</b>   | Partecipazione a GLI  | sì |
|  | Rapporti con famiglie   | sì |
|  | Tutoraggio alunni   | sì |
|  | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva                  | sì |
|  | Altro:  |    |
| <b>Coinvolgimento personale ATA</b>  | Assistenza alunni disabili  | no |
|  | Progetti di inclusione / laboratori integrati                                 | no |
|  | Altro:  |    |
| <b>Coinvolgimento famiglie</b>   | Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva | sì |
|  | Coinvolgimento in progetti di inclusione                                      | sì |
|  | Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante              | sì |
|  | Altro:  |    |
| <b>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.<br/>Rapporti con CTS/CTI</b> | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità     | sì |
|  | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili  | sì |
|  | Procedure condivise di intervento sulla disabilità                            | sì |
|  | Procedure condivise di intervento su disagio e simili                         | sì |
|  | Progetti territoriali integrati   | no |
|  | Progetti integrati a livello di singola scuola                                | sì |
|  | Rapporti con CTS / CTI  | no |
| Altro:   |   |    |
| <b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>   | Progetti territoriali integrati   | sì |
|  | Progetti integrati a livello di singola scuola                                | sì |
|  | Progetti a livello di reti di scuole  | sì |

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

|                           |   |    |
|---------------------------|---|----|
| <b>Formazione docenti</b> | Strategie e metodologie educativo - didattiche / gestione della classe                            | sì |
|                           | Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva                 | no |
|                           | Didattica interculturale / italiano L2  | sì |
|                           | Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)                         | sì |
|                           | Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) | sì |
|                           | Altro:  |    |

| <b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>  | <b>0</b> | <b>1</b> | <b>2</b> | <b>3</b> | <b>4</b> |
|--|----------|----------|----------|----------|----------|
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo   |          | x        |          |          |          |
| Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti   |          |          | x        |          |          |
| Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;  |          |          |          | x        |          |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola  |          |          |          | x        |          |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti  |          | x        |          |          |          |
| Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;                                   |          | x        |          |          |          |
| Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;  |          |          |          |          | x        |
| Valorizzazione delle risorse esistenti   |          |          | x        |          |          |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione  |          | x        |          |          |          |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. |          |          |          | x        |          |
| Altro:   |          |          |          |          |          |
| Altro:   |          |          |          |          |          |

Istituto Paritario  
Maria Immacolata  
  
Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo  
  
Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

\* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici.

## PARTE II – OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO

### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)**

La scuola elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa. Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico definendo ruoli di referenza interna ed esterna.

Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, invitandola a farsi aiutare attraverso l'accesso ai servizi (ATS e/o servizi sociali) e coinvolgendola nell'elaborazione del progetto educativo che intende attuare.

L'organizzazione generale del servizio inclusione vede coinvolte le seguenti figure. Il **Dirigente Scolastico** è il garante di tutto il processo di inclusione e a tal fine: assicura il reperimento degli ausili nel caso di precise esigenze dell'alunno; formula la richiesta dell'organico di sostegno, gestisce le risorse umane e strumentali, convoca e presiede il GLI; viene informato costantemente dal referente per l'inclusione rispetto ai nuovi casi in esame e alla situazione di tutti gli alunni con BES; viene informato dal Coordinatore di Classe rispetto agli sviluppi dei vari casi presenti; informa, in collaborazione con i docenti di classe, le famiglie dei nuovi alunni che necessitano di accertamenti esterni, individua i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi; distribuzione delle ore nelle relative aree e utilizzo delle compresenza tra docenti; pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici; reperimento di specialisti e consulenze esterne; definisce le modalità di passaggio e di accoglienza degli alunni con BES in continuità con i vari gradi di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo e di secondo grado); predispone una proposta di calendario delle attività dei Consigli di Classe per la redazione dei PEI e dei PDP.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (in sigla GLI) svolge le seguenti funzioni: rilevazione alunni con BES: analizza la situazione complessiva; propone e inserisce nella programmazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) iniziative di promozione dell'integrazione scolastica degli alunni con BES; raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere, organizza la gestione e il reperimento delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, biblioteche specializzate e/o centri di documentazione), con proposte d'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici per gli alunni con BES o per i docenti che se ne occupano, compatibilmente con le esigenze di bilancio; promuove il confronto, la consulenza e il supporto ai docenti sulle strategie metodologiche e didattiche inclusive e di gestione delle classi, formulando proposte per la formazione e l'aggiornamento del personale, anche in una prospettiva interistituzionale; rileva, monitora e valuta i livelli di inclusività

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

d'Istituto, documentando gli interventi didattici-educativi personalizzati posti in essere; elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) per il quale, al termine dell'anno scolastico, il Collegio procede alla verifica dei risultati raggiunti.

Il Collegio dei Docenti approva le proposte per iniziative, attività e progetti a favore l'inclusione presentate da docenti, consigli di classe o gruppi di lavoro presenti nell'istituto; il collegio docenti è il responsabile ultimo nella scelta delle pratiche educative da mettere in atto.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Ci si prefigge di promuovere modalità di formazione che prevedano la partecipazione degli insegnanti, coinvolti non come semplici destinatari, ma come professionisti che riflettono e attivano modalità didattiche ed educative orientate all'integrazione efficaci nel contesto del fare scuola quotidiano.

La psicopedagoga raccoglie le istanze del gruppo e individua proposte formative. La dirigenza si impegna a favorire e garantire le condizioni di accesso a questi corsi e a produrre una relativa attestazione.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente sia il Consiglio di Classe nella sua interezza, come si segnala nel PTOF. In fase di valutazione si terrà conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni.

Agli alunni con BES verranno predisposte e garantite adeguate forme di verifica e valutazione iniziale, intermedia e finale coerenti con gli interventi pedagogico-didattici previsti. Si valuterà l'effettivo livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento delle attività da valutare.

Nei PEI e nei PDP vengono specificate le modalità di verifica attraverso le quali si intende operare e valutare durante l'anno scolastico.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola I consigli di classe ed ogni insegnante curricolare in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno, ove presente, metteranno in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, una osservazione iniziale attenta che consenta di individuare elementi utili per definire e redigere il percorso didattico inclusivo di ogni alunno BES.

La figura dell'insegnante di sostegno (sostegno alla classe) e il consiglio di classe/ collegio docenti attivano alcune modalità di lavoro:

- attività laboratoriali;
- attività trasversali su più classi (con obiettivi formativi e non strettamente didattici);
- potenziamento individualizzato.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Se si fruisce di servizi esterni, i fruitori non sono solo gli insegnanti di sostegno, ma anche i coordinatori di classe e le famiglie.

Interfacciarsi con i responsabili che gestiscono le attività pomeridiane extrascolastiche per avere uno sguardo in più e per creare occasioni di inclusività.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

L'organizzazione delle attività educative è progettata dagli insegnanti e condivisa in consiglio di classe o attività di team. La progettazione tiene conto delle informazioni date dalla famiglia e viene condivisa con essa nella fase di realizzazione e di feedback. Negli anni il punto di forza è stato rappresentato da una comunicazione chiara, efficace e reale. Per il futuro è auspicabile una maggior collaborazione con le realtà territoriali.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la condivisione delle scelte effettuate anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa come la gestione dei comportamenti e la responsabilizzazione degli allievi rispetto agli impegni assunti; costante confronto con il coordinatore di classe per ogni situazione/problema che possa verificarsi nell'ambito scolastico; partecipazione agli incontri programmati tra scuola e famiglia e con la équipe multidisciplinare della ATS, per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Per ogni alunno si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a: rispondere ai bisogni individuali; monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni; monitorare l'intero percorso; favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Nell'elaborare un curriculum personalizzato, il più possibile mirato all'integrazione, vengono tenute in conto tutte le indicazioni specifiche presenti nelle certificazioni. Le prassi inclusive prevedono, a seconda dell'età, della classe e dei bisogni, strutturazioni spaziali e temporali che favoriscono per tutti gli alunni il percorso di apprendimento e di crescita personale.

Sono stati effettuati in tutti i gradi di scuola percorsi laboratoriali ed esperienziali rivolti a tutto il gruppo classe ma con attenzione alla modalità inclusiva della specifica proposta.

I progetti di alternanza scuola-lavoro alla secondaria di secondo grado hanno previsto percorsi individualizzati per gli alunni con disabilità.

Al termine dei percorsi viene data visibilità del lavoro svolto attraverso forme espositive che prevedono il coinvolgimento delle famiglie e di alcune agenzie presenti sul territorio.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

All'interno dell'istituto è favorita la conoscenza delle rispettive competenze e risorse del personale scolastico, cosicché di fronte ad ogni necessità si possa collaborare in modo efficace e mirato. Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola. L'Istituto si propone di valorizzare la professionalità di tutti i docenti curricolari, forti della loro esperienza pluriennale e, in particolare, di quei docenti con una formazione specifica nell'ambito delle disabilità e dei DSA.

Si è rilevata l'importanza di rendere chiaramente descritti i progetti svolti così da aiutare la consapevolezza del docente e migliorare l'efficienza dell'intervento.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Durante l'anno sono stati attivati, oltre a quelli previsti da inizio anno, progetti di tutoraggio, italiano L2, recupero e potenziamento nei diversi gradi, investendo su risorse interne all'Istituto.

Si rileva l'esigenza di spazi e strumenti dedicati ad una didattica individualizzata, di recupero e/o approfondimento, oltre a quelli già presenti, e maggior interazione con gli enti territoriali.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

La scuola mette in atto varie attività per la continuità tra i vari ordini di scuola, in generale per ogni alunno compila una scheda di presentazione, svolge delle riunioni con i docenti coinvolti e organizza attività di accoglienza espressamente pensate per gli alunni. Tali attività vengono particolarmente curate e mirate per gli alunni con problematiche specifiche.

Gli alunni delle classi di fine ciclo partecipano a momenti di lavoro con alunni e insegnanti delle classi iniziali del successivo ordine. Si realizzano anche interventi di alunni e insegnanti negli ordini precedenti come occasione d'incontro e approfondimento. Al termine della secondaria di primo e secondo grado è attentamente curato un percorso di orientamento.

Gli insegnanti degli ordini contigui condividono informazioni didattico-educative sugli alunni.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 28/05/2019  
Deliberato dai Collegi dei Docenti dei vari livelli in data 20-28-29/06/2019**

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia



**ALLEGATO 3  
PROGETTO LINGUISTICO  
PER BAMBINI STRANIERI E BILINGUE**

**A. S. 2019/2022**

## PROGETTO LINGUISTICO PER BAMBINI STRANIERI E BILINGUE

*“L'uomo non possiede la parola come un suo tesoro, ma la trova come un dono.”*

Florenskji

Attraverso i primi contatti comunicativi con l'ambiente che lo circonda, il bambino acquisisce uno strumento di espressione, le regole condivise della lingua, i significati e il suo posto nel mondo. Interiorizza una logica e un ordine e costruisce giorno dopo giorno la sua identità attraverso la lingua che impara. Il periodo che va dai tre ai sei anni è caratterizzato dal conseguimento di tappe significative nello sviluppo linguistico del bambino anche se le situazioni individuali sono differenti tra loro. Questa osservazione è riscontrabile anche in relazione ai bambini stranieri che fanno il loro ingresso alla scuola dell'infanzia.

Ci possono essere infatti:

- bambini non italofofoni, giunti da poco dal Paese di origine, oppure nati qui, ma poco “esposti” alla seconda lingua fino al momento dell’inserimento;
- bambini già italofofoni, che hanno frequentato l’asilo nido;
- bambini che comprendono termini e messaggi di base in italiano e che sono in grado di produrre semplici parole e parole/frasi, grazie all’immersione, seppure ridotta, che essi hanno sperimentato in ambito familiare.

Per tutti i bambini stranieri, la frequenza della scuola dell'infanzia è un'opportunità cruciale di apprendimento, non solo linguistico, e un'occasione positiva finalizzata a creare relazioni nel nuovo contesto educativo e nella società.

**Il PROGETTO: “Nominare è imparare”** è finalizzato a sostenere e sollecitare i bambini nella scoperta interessata della lingua italiana si declina in questo modo:

**DESTINATARI:** bambini stranieri e in situazione di bilinguismo frequentanti la scuola.

**FINALITÀ:** accrescere il livello di comprensione e fruizione della lingua italiana in una prospettiva di inclusione.

**OBIETTIVI:** si inseriscono all'interno del campo di esperienza “I discorsi e le parole”. Sono stati definiti e condivisi dal collegio docenti ed inseriti nel curriculum di livello.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia



### **Obiettivi di apprendimento al termine del primo anno**

Il bambino:

- scopre l'italiano quale lingua diversa dalla lingua madre, approcciandosi con piacere e interesse;
- memorizza ed utilizza in differenti situazioni semplici termini della lingua italiana riferiti ad oggetti ed azioni della quotidianità;
- struttura semplici frasi di senso compiuto;
- utilizza il linguaggio verbale per esprimere, comunicare i suoi bisogni.

### **Obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno**

Il bambino:

- chiede il significato di ciò che non conosce;
- inizia a gestire situazioni di conflitto attraverso la comunicazione verbale esprimendo il proprio pensiero e ascoltando quello del compagno;
- attraverso il canto sperimenta rime, similitudini e differenze tra suoni e parole;
- indica verbalmente ad altri cosa fare e come, dopo aver ascoltato e sperimentato alcuni semplici incarichi;
- si avvicina alla lingua scritta mostrando interesse e provando a scrivere il proprio nome.

### **Traguardi (Indicazioni Nazionali) al termine del terzo anno**

Il bambino:

- usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati;
- sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative;
- sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati;
- ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni;
- usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole;
- ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia;
- si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media;
- sa scrivere correttamente il proprio nome come espressione della propria identità;
- mantiene il contatto visivo con il proprio interlocutore.

La ripartizione degli obiettivi non deve essere intesa in modo rigido e vincolante, dal momento che i livelli espressivi e comunicativi di ciascun bambino, si

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

differenziano sia per l'età sia per le variabili ambientali che caratterizzano la vita di ciascuno. Inoltre è importante tenere conto del periodo di arrivo di ogni bambino nel contesto nuovo e se questo accade a tre, quattro o cinque anni: riformulando in modo adeguato gli obiettivi dopo aver compiuto una attenta osservazione.

## MODALITÀ

Dedicare tempo all'osservazione allo scopo di:

- capire a che punto si trova il bambino straniero, in quale stadio di interlingua si colloca, per poter proporre input linguistico adatto alla situazione: né troppo complesso, perché non sarebbe comprensibile; né troppo semplice, perché non efficace per far fare un passo avanti;
- cogliere le incertezze, le esitazioni, le eventuali difficoltà di articolazione e pronuncia;
- rilevare quali sono le strutture grammaticali già acquisite e quelle che sono ancora incerte e che chiedono di essere riprese e rinforzate;
- fare ricorso al piccolo gruppo come modello organizzativo delle attività;
- avere consapevolezza che la conoscenza della lingua materna è un arricchimento all'apprendimento della seconda lingua;
- valorizzare le lingue d'origine per tutti i bambini, attraverso i momenti di narrazione e di canto;
- promuovere e sostenere lo sviluppo linguistico in italiano e la capacità di narrare attraverso il confronto con i genitori.

Lo sviluppo della capacità narrativa dei bambini deve essere supportata da attenzioni e abitudini quotidiane da parte della famiglia al fine di rendere più ricco e stimolante il mondo dell'immaginario infantile. È importante che tutti i genitori, italiani e stranieri siano consapevoli dell'importanza di narrare storie della famiglia, racconti fantastici, fiabe ai loro figli, qualunque sia la lingua che essi scelgono. I bambini possono portare a casa i libri della biblioteca scolastica affinché i genitori possano condividere le narrazioni e, a loro volta, ri-raccontare.

**SPAZI:** tutti gli ambienti della scuola in modo particolare la sezione di appartenenza, i bagni, la mensa e la biblioteca scolastica.

**RISORSE UMANE:** le insegnanti, i bambini più grandi, i genitori, la pedagoga.

**MATERIALI:** giochi delle sezioni, materiali di cancelleria, materiali di uso comune per consentire il momento dell'apparecchiatura in mensa, creme per il tempo della cura di sé utile a nominare le parti del corpo, canti anche in lingua straniera, libri e albi illustrati, ecc.

**TEMPI:** quando se ne riscontra la necessità per via della presenza di alunni in stato di bisogno, quotidianamente per 15-20 min al giorno.

**VERIFICA:** elaborata in itinere e a conclusione del progetto

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia



**ALLEGATO 4  
STRUMENTI DI VALUTAZIONE E DI VERIFICA**

**A. S. 2019/2022**

## STRUMENTI DI VALUTAZIONE E DI VERIFICA

### IL COLLEGIO DOCENTI

Il collegio dei docenti valuta periodicamente il proprio lavoro in occasioni di percorsi di formazione, mettendo in atto disponibilità al confronto e apertura all'altro.

La valutazione avviene anche in relazione a singole situazioni che vengono prese in carico dal gruppo anche con il supporto della pedagoga.

### L'UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Si avvale di criteri di verifica, definiti dal collegio docenti, relativi al percorso didattico. Al termine di ogni unità di apprendimento ci si confronta al fine di progettare nuovi percorsi.

### DIARIO PERSONALE DELL'ALUNNO

Ogni insegnante annota periodicamente il punto di crescita, le difficoltà e i bisogni di ogni bambino, rendendo sistematiche le proprie osservazioni. Questo strumento consente di avere un quadro completo del percorso dell'alunno; le informazioni raccolte vengono utilizzate in fase di colloquio con i genitori e durante la compilazione della "Presentazione dell'alunno".

### IL LIBRO PERSONALE DELL'ESPERIENZA VISSUTA

La raccolta di tutti i lavori, le fotografie, le parole, i racconti... raccolti e riordinati dall'insegnante, sono uno strumento utile per fare memoria e per offrire la possibilità, alla famiglia e al bambino insieme, di riflettere sui passi di crescita compiuti da ciascun alunno.

### UN PACCHETTO DI SEGNI E DISEGNI

Lo "strumento" nasce dalla necessità di valutare la comprensione e le abilità dei prerequisiti legati al futuro apprendimento della lettura e della scrittura attraverso una proposta rispettosa della forma espressiva del bambino di 5 anni. E' lo spunto per osservare e durante l'anno costruire percorsi che consentano il raggiungimento di obiettivi specifici.

Viene sottoposto a novembre e nel mese di maggio dell'ultimo anno di frequenza.

### IL DOMINO DELLA CONSERVAZIONE QUANTITÀ

Lo strumento nasce dall'intuizione di usare un gioco comune, il domino, che presenta regole relativamente facili, e spesso è già noto ai bambini, in una versione che consente di verificare e lavorare sulla conservazione della quantità.

Le tessere del domino, invece di avere solo i numeri nella disposizione abituale, che si presentano come sui dadi o sulle carte da gioco, presenta ogni numero in vari modi: con pallini piccoli o grandi, con simboli (piccoli o grandi), con disposizioni varie, anche "disordinate", comunque non abituali, con le cifre.

Le tessere vanno accostate per formare "strade" (una linea) in modo che siano vicine due metà che presentano, in numeri o in quantità, lo stesso valore.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia



SCUOLA  
DELL'INFANZIA

Lo strumento utilizzato verso il mese di marzo dell'ultimo anno di scuola consente di verificare la comprensione del gioco e delle sue regole, il riconoscimento "visivo" delle configurazioni il conteggio fino al 7, il riconoscimento del significato delle cifre fino al 7, il riconoscimento della conservazione della quantità rispetto all'ordine, il riconoscimento della conservazione della quantità rispetto alla grandezza.

#### **PRESENTAZIONE DELL'ALUNNO**

Viene compilata al termine della frequenza dei tre anni scolastici da parte dell'insegnante di riferimento e in fase di colloquio finale viene letta, condivisa e consegnata alla famiglia.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia



**ALLEGATO 5  
PROGETTO CONTINUITÀ  
SEZIONE PRIMAVERA – SCUOLA DELL'INFANZIA**

**A. S. 2019/2022**

## PROGETTO CONTINUITÀ

La continuità educativa è garantita, nel passaggio alla nostra Scuola dell'Infanzia, dal progetto che facilita lo spostamento del gruppo, suddiviso in due sottogruppi, all'interno delle rispettive sezioni. L'individuazione della composizione dei gruppi e delle future insegnanti verrà definita dalle maestre della sezione primavera in seguito alla condivisione delle osservazioni sistematiche svolte durante l'anno. Il progetto prevede un graduale inserimento del gruppo all'interno della sezione, attraverso la proposta di attività ludiche durante i mesi di maggio e giugno.

### PROGETTO:

“NUOVI INCONTRI”

### DESTINATARI:

Bambini della Sezione Primavera iscritti alla nostra Scuola dell'Infanzia.

### FINALITÀ:

- favorire nel bambino un avvicinamento sereno e graduale al nuovo contesto e, attraverso l'accompagnamento dell'adulto, creare le condizioni affinché emerga il desiderio di scoprire e vivere una realtà diversa da quella conosciuta sino ad ora;
- promuovere nei bambini della Scuola dell'Infanzia il desiderio di conoscere e accogliere i futuri compagni.

### OBIETTIVI:

- conoscere le persone che vivono nel contesto: le insegnanti e i bambini che saranno i compagni di classe;
- condividere con il gruppo che accoglie alcuni momenti della giornata scolastica;
- scoprire e conoscere gli spazi della nuova aula e i materiali che li caratterizzano;
- ritrovare situazioni familiari (routine).

### RISULTATI ATTESI:

Garantire un passaggio sereno verso la Scuola dell'Infanzia.

### MODALITÀ:

I bambini vivranno l'esperienza della continuità con i compagni e le insegnanti della futura sezione, accompagnati dalle loro insegnanti di riferimento

### RISORSE UMANE:

Insegnanti della sezione primavera, insegnanti delle sezioni accoglienti, collaboratrice scolastica

Istituto Paritario  
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
 Fax 035-231.471  
 segreteria@imiberg.it  
 www.imiberg.it

Piano Triennale  
 dell'Offerta Formativa  
 IMIBERG  
 Scuola dell'infanzia



SCUOLA  
DELL'INFANZIA

**MATERIALI:**

Giochi delle sezioni, materiali di cancelleria...

**SPAZI:**

Sezioni scuola infanzia, spazi comuni: bagni, mensa, corridoi, cortile.

**TEMPI:**

A fine maggio a fine giugno un giorno alla settimana, per un totale di 4 incontri.

**VERIFICA:**

Elaborata a conclusione del progetto utile per riformulare i progetti degli anni a venire

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia





**ALLEATO 6  
PROGETTO CONTINUITÀ  
SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA IMIBERG**

**A. S. 2019/2022**

## PROGETTO CONTINUITÀ

Il progetto di continuità tra i due livelli scolastici presenti nel nostro Istituto è articolato ed organizzato tenendo conto dell'esperienza e delle osservazioni emerse nel corso degli anni, nonché dei percorsi di formazione che hanno permesso alle docenti di elaborare un percorso che considera aspetti di complessità.

Il lavoro dell'intero collegio docenti consente di poter apportare elementi nuovi o di modificarne di già presenti, alla luce di significativi elementi emersi in fase di verifica e valutazione al termine di ogni anno scolastico.

L'attenzione educativa si declina secondo le seguenti modalità:

### COLLEGI DOCENTI E CORSI DI FORMAZIONE UNIFICATI

Sono occasioni di lavoro periodiche in cui mettere a tema le esperienze in atto e le relative osservazioni, attuare riflessioni approfondite relative ai bisogni rilevati, condividere le soluzioni ai problemi emersi.

Punti di lavoro approfonditi:

- *COMPETENZE DEL BAMBINO DI 6 ANNI* raggiunte durante il percorso nella scuola dell'infanzia, livelli di prestazione rispetto agli obiettivi, caratteristiche dei bambini al termine del percorso scolastico alla scuola dell'infanzia.  
Per questo lavoro collaboriamo con le scuole aderenti all'associazione culturale "Il rischio educativo" e alla professionalità dei loro formatori.
- *METODO DI LAVORO* ovvero come i punti precedenti sono stati raggiunti, modalità adottate durante la proposta, criteri di flessibilità durante il percorso, consegne e richieste, gestione degli spazi, dei tempi e dei materiali, organizzazione in piccoli gruppi. Quali sono le priorità relative al gesto grafico, al disegno, alla logico-matematica, alla capacità dell'alunno di utilizzare con ordine e autonomia il proprio materiale.  
Quali sono gli obiettivi e le attenzioni poste in essere dalle insegnanti della scuola dell'infanzia e cosa è ragionevole e realistico attendersi alla scuola primaria.
- *DINAMICHE DA TENERE PRESENTI NEL PASSAGGIO* sono le possibili fatiche emerse nel momento dell'accoglienza, in seguito al cambiamento del contesto, delle relazioni con l'adulto e con i compagni.

### INCONTRI CON I GENITORI

Gli incontri vengono calendarizzati come segue:

- **OTTOBRE:** attraverso l'invito degli alunni delle classi prime ai loro ex compagni di scuola dell'infanzia, le famiglie dei bambini grandi ricevono un invito personalizzato a partecipare alle presentazioni della scuola primaria che si tengono durante l'open day.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

- **APRILE:** presentazione del progetto continuità, delle competenze in uscita dei bambini grandi, delle caratteristiche della scuola primaria.
- **GIUGNO:** colloqui individuali con le famiglie dei grandi a cura delle insegnanti dell'Infanzia. Condivisione del percorso fatto, valutazione della maturazione e dei livelli raggiunti, consegna della relazione finale "Presentazione dell'alunno".
- **SETTEMBRE:** assemblea con i genitori degli alunni delle future classi 1°: presentazione del team di insegnanti, illustrazione dell'accoglienza, risposta alle domande ed esigenze dei genitori, presentazione delle sezioni.
- **FINE SETTEMBRE:** colloqui individuali tra insegnante tutor e le famiglie per favorire una conoscenza reciproca, attraverso la compilazione del questionario d'ingresso che permette ai genitori di raccontare il proprio figlio/a e di far emergere problematiche eventuali.
- **OTTOBRE:** assemblea con i genitori delle classi 1° a cura del team durante la quale si affrontano tematiche educative e didattiche quali la valutazione dell'accoglienza, dinamiche emerse, configurazione della classe, progettazione didattica...

#### **L'OSSERVAZIONE DELLA PROPOSTA DIDATTICA: METODO, TEMPI, SPAZI**

- **MARZO/APRILE:** le insegnanti della scuola dell'infanzia con le insegnanti delle classi 4° mettono a punto il progetto continuità da rivolgere agli alunni e ne danno comunicazione scritta ai genitori.
- **APRILE/MAGGIO:** durante momenti concordati insieme, le insegnanti delle future classi 1° si recano nelle sezioni della scuola dell'infanzia per osservare i "grandi" nel contesto e per osservare la modalità di lavoro e di organizzazione familiare agli alunni.
- **GIUGNO:** le insegnanti dell'infanzia passano alla Coordinatrice delle attività educative e didattiche le osservazioni sulle dinamiche relazionali dei gruppi di bambini tese alla formazione delle due classi prime.
- **SETTEMBRE:** passaggio di informazioni delle insegnanti della scuola dell'infanzia alle insegnanti delle classi prime prima dell'inizio delle lezioni.
- **OTTOBRE:** passaggio di informazioni delle insegnanti della scuola dell'infanzia alle insegnanti delle classi prime.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

## PROGETTO CONTINUITÀ: SCOPRO – INCONTRO – CONOSCO

La continuità è la condizione che vede protagonisti le insegnanti e le famiglie in un processo di condivisione educativa, per rendere i bambini sempre più consapevoli dell'importanza di sentirsi guidati ed accompagnati dall'adulto in questa fase della loro crescita.

Ad aprile e maggio si svolge il progetto di continuità vero e proprio per il gruppo dei grandi che vengono coinvolti dagli alunni della scuola primaria delle classi 4°, secondo la progettazione delle insegnanti interessate. Si invitano anche gli alunni iscritti provenienti dalle altre scuole.

### IN VIAGGIO VERSO LA SCUOLA PRIMARIA

Di seguito si riportano alcuni contenuti educativi rilevanti che aiutano gli adulti, insegnanti e genitori, ad avere riferimenti sia di tipo osservativo che di tipo progettuale.

Avere consapevolezza di chi è il bambino oggi e di quali possono essere i suoi passi di crescita consente di adeguare e formulare al meglio tutte le attenzioni e gli accorgimenti utili a sostenerlo nel passaggio tra i due livelli di scuola attivando sinergie significative.

Il bambino di 5-6 anni: competenze fondamentali.

### AUTONOMIE PRIMARIE

#### • Il sé fisico

Il primo strumento che il bambino possiede per conoscere è il suo corpo, ciò nonostante si osserva un sempre maggiore impaccio nella percezione di sé.

È importante che il bambino prenda coscienza del proprio io corporeo e delle funzioni specifiche a cui ogni parte del corpo adempie. Ci sono molte occasioni in cui il corpo è oggetto di esperienza conoscitiva attiva attraverso quelle pratiche che riguardano i gesti quotidiani in cui il bambino deve essere accompagnato per il raggiungimento di una autonomia.

La cura fisica del lavarsi, del sapersi pulire il naso, dell'autonomia ai servizi, la cura dei momenti del mangiare e bere in cui i tempi e modi si sviluppano in una dimensione comunitaria regolata, non dettata dal soggetto nel suo bisogno immediato; imparare a mettersi a posto i pantaloni, infilarsi la giacca, piegare una maglietta, allacciarsi le scarpe, infilare la cerniera oltre ad essere ottimi esercizi di manualità fine sono attività inerenti e costruttive, rispetto alla sicurezza di sé e dei propri mezzi.

Questa autonomia riguarda anche la gestione e la cura del materiale personale: il passaggio dal comune al proprio richiede una responsabilità/fiducia che viene riconosciuta al bambino da parte dell'adulto e della quale il bambino si fa carico, nel tempo, dimostrando di accorgersi che può essere capace e competente, in un processo che evidenzia un allargamento ed una estensione del sé.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

### • Il dominio del corpo: l'autocontrollo

Come nei primi anni di vita il bambino raggiunge la capacità di controllo degli sfinteri, così può imparare a controllare altre espressioni e bisogni del suo corpo esercitando una padronanza che è un guadagno per sé e per gli altri.

Si propongono quindi esperienze che richiedono capacità di controllo nel muoversi, nel parlare, nella gestione di giochi, disegni, attività per poter dirigere e usare il corpo, muoverlo in funzione ad uno scopo, curare la postura...

Spesso non è sufficiente dire ma è necessario anche mettersi a fianco, far vedere, porre e riproporre.

Occorre insegnare a discriminare e a differenziare favorendo anche differenze nelle relazioni: familiare ed estraneo, coetaneo e adulto, ruoli e autorità; negli ambienti: dentro fuori, casa tua e casa d'altri, scuola, negozio, ...

## ASPETTI ANTECEDENTI LA SCRITTURA

### • Uso e controllo della voce

Una cura particolare va data alla comunicazione.

Quando una persona parla quello che è in gioco è una relazione, con tutto lo spessore di senso e di investimento che il soggetto mette in azione, in relazione alla sua storia e al suo vissuto.

Lo strumento è il linguaggio e il linguaggio usa la voce.

Proprio sulla voce si può proporre una esperienza preziosa facendo parlare i bambini (quindi ascoltandoli) per quello che hanno da dire, cercando chi non parla, scoprendo la pertinenza di ciò che raccontano, sollecitandoli a modulare tono e volume in relazione allo scopo, curando la pronuncia e il suono: di bene, scandisci, ripeti, a chi parli? Dove va la tua voce? Guarda la persona a cui ti rivolgi, alza il viso; alza/abbassa la voce...

### • Uso e controllo del gesto grafico

Nella coordinazione oculo-manuale l'occhio comanda il gesto che, nel tempo, si affina: braccio, avambraccio, polso, mano, dita, polpastrello.

La manualità fine si raggiunge attraverso pratiche quotidiane, apri e chiudi, allaccia e slaccia..., occasionali o indotte, che richiedano l'uso fine della mano: prensione, pressione, direzione.

Nell'utilizzo di strumenti di vario genere è importante sottolineare che non c'è apprendimento naturale: occorre indicare, spiegare, far vedere, provare e riprovare, correggere.

Come si usano la forchetta, il coltello, le forbici, il pennello, la matita? Occorre insegnare l'impugnatura.

L'adulto fa vedere come si fa: in- segna.

Alla scuola dell'infanzia è adeguato lavorare sul disegno nel quale si può trovare tutto quello che serve dal punto di vista grafico: piano verticale e orizzontale, linea di sotto e di sopra, distanze, cerchi e segmenti, direzioni...

La scrittura è il grande guadagno della prima elementare.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

## CRESCERE NELLA RELAZIONE CON ALTRO DA SÉ

### • Che cosa imparo

Un bambino conosce perché incontra la realtà, non perché pensa alla realtà o perché riceve informazioni sulla realtà. La sente in una dimensione globale, in una interazione diretta, quindi nella scelta dell'oggetto della proposta, è preferibile ciò la cui conoscenza può avvenire tramite esperienza diretta.

### • Come imparo

La conoscenza è tutta azionata dall'affettività, dall'essere preso in gioco, attivato da un rapporto che chiama. Per questo è un oggetto ricco e portatore di senso quello che il bambino si aspetta di conoscere.

In questo itinerario il linguaggio è fondamentale, in particolare nelle due espressioni: dare il nome e narrare.

Inoltre le dimensioni del tempo e dello spazio sono coordinate essenziali ad orientarsi. Per questo è importante lavorare sull'ordine e sull'articolazione del tempo nella ritualità consapevole della giornata, sulla verbalizzazione ordinata dell'esperienza (adesso, prima e poi), sulla ricostruzione temporale del rievocare: "raccontami con ordine".

### • Con chi imparo

Un bambino che sta bene, che riconosce sé e altro da sé, che è abituato a guardare e ad ascoltare è solitamente un bambino che sta bene con gli altri, che si rapporta serenamente in uno scambio che dà e che riceve. Imparare a percepire la reazione che il suo modo di agire provoca sull'altro, la consapevolezza dell'azione che ha una conseguenza è un aspetto da curare. L'assoluta prevalenza che il rapporto con l'adulto ha per il bambino della scuola materna si struttura via via in un rapporto che da uno a uno diventa di classe.

Istituto Paritario  
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
 Fax 035-231.471  
[segreteria@imiberg.it](mailto:segreteria@imiberg.it)  
[www.imiberg.it](http://www.imiberg.it)

Piano Triennale  
 dell'Offerta Formativa  
 IMIBERG  
 Scuola dell'infanzia



**ALLEGATO 7**  
**CALENDARIO ANNUALE SCUOLA DELL'INFANZIA**

**A. S. 2019/2022**

## CALENDARIO SCOLASTICO 2021/2022

Considerato il calendario delle festività nazionali determinato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca:

- tutte le domeniche;
- 1° novembre, festa di tutti i Santi;
- 8 dicembre, Immacolata Concezione;
- 25 dicembre, S. Natale;
- 26 dicembre, S. Stefano;
- 1° gennaio, Capodanno;
- 6 gennaio, Epifania;
- S. Pasqua;
- Lunedì dell'Angelo;
- 25 aprile, anniversario della Liberazione;
- 1° maggio, festa del Lavoro;
- 2 giugno, festa nazionale della Repubblica.

Valutate le scelte di competenza della Regione Lombardia, il Calendario per l'anno scolastico 2021/2022 risulta così definito:

### Interruzioni delle lezioni

- 2 novembre 2021 - sospensione di Istituto;
- dal 23 Dicembre 2021 al 5 gennaio 2022 - vacanze natalizie;
- 7 gennaio 2022 - sospensione di Istituto;
- 28 febbraio 2022 – 1 marzo 2022 - carnevale;
- dal 14 aprile 2022 al 19 aprile 2022 - vacanze pasquali;
- 3 giugno 2022 - sospensione di Istituto.

### Scadenze per il nostro Istituto:

- 1 settembre 2021 inizio attività Scuola dell'Infanzia – sezione Primavera;
- 6 settembre 2021 inizio attività Scuola dell'Infanzia;
- 13 settembre 2021 inizio lezioni Scuola Primaria, Secondaria di I grado.

### Secondaria di II grado

- 8 giugno 2022 termine delle lezioni;
- 30 giugno 2022 termine delle attività della Scuola dell'Infanzia.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia





**ALLEGATO 8**  
**PIANO DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

**A. S. 2019/2022**

## **PREMESSA: facciamo tesoro dell'esperienza vissuta**

L'esperienza di didattica a distanza, il cui progetto è stato denominato "Restiamo in contatto", che si è tenuta durante il lockdown tra marzo e giugno 2020, ha messo in evidenza interessanti spunti di lavoro e di proposta.

La ciclicità e la calendarizzazione con cui i vari appuntamenti sono stati organizzati e comunicati alle famiglie delle diverse sezioni ha consentito di rendere evidente l'appuntamento ed atteso l'incontro tra i protagonisti in gioco: maestre, bambini e genitori.

Il contatto si è mantenuto e, in alcuni casi, rafforzato attraverso una modalità sincrona con videochiamate e asincrona attraverso la proposta di video realizzati dalle insegnanti. Con il gruppo dei bambini più piccoli si sono tenuti appuntamenti in diretta, durante i quali l'educatrice leggeva storie ai bambini prima del riposo pomeridiano o momenti di preparazione di ricette, che si sono dimostrati efficaci.

L'esperienza del Progetto Continuità con i bambini grandi, che hanno concluso il loro percorso scolastico, è stata l'occasione per gli alunni di rivedere i compagni e di partecipare a proposte di gruppo in simultanea.

Attraverso la modalità on-line si è reso evidente l'incremento della presenza di genitori, anche papà, nel corso delle assemblee di classe.

Le insegnanti hanno proposto molteplici contenuti tenendo conto dell'interesse dei bambini di ciascun gruppo spaziando tra attività di lettura, costruzione di giochi, anche logico-matematici, proposte di cucina con la realizzazione di ricette, attività in natura e nell'orto...

Ad ogni invio di materiale o video tramite il blog di sezione, i bambini e i genitori sono stati sollecitati a mettersi in gioco sperimentandosi anche a casa. Questo invito è stato vissuto con libertà dalle famiglie che in diverse occasioni hanno, a loro volta, condiviso con le insegnanti ulteriori video o racconti di esperienze. Ciò che ne è scaturita è stata la possibilità, per tutto il gruppo classe, di ricevere ulteriori rielaborazioni dal momento che molti dei contributi sono stati valorizzati e riproposti dalle maestre a beneficio di tutti.

## **IL PUNTO DA CUI PARTIRE**

Ripercorsa e verificata l'esperienza vissuta nei mesi precedenti, riteniamo sia fondamentale, in caso di una futura chiusura parziale o totale della scuola, essere capaci di leggere il contesto nel quale verranno prese queste scelte da parte degli organi competenti.

Non ci troveremo più in una situazione che presuppone una gestione improvvisa e nuova di questo modo di fare scuola, quindi sarà assolutamente fondamentale capire quali saranno le condizioni con cui intervenire e proporci.

Istituto Paritario  
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
 Fax 035-231.471  
 segreteria@imiberg.it  
 www.imiberg.it

Piano Triennale  
 dell'Offerta Formativa  
 IMIBERG  
 Scuola dell'infanzia

Si è deciso quindi, in collegio docenti, che ciascuna insegnante, in accordo con la coordinatrice e la dirigente farà fronte ai possibili scenari ponendosi alcune domande tra le quali:

- Quale è la condizione che ha portato i bambini a stare a casa da scuola?
- I genitori sono in grado di supportare i bambini nei momenti di collegamento con l'insegnante e/o i compagni?
- L'insegnante di riferimento del gruppo è in condizioni di salute per poter svolgere la DDI o sono necessarie figure che la sostituiscano (coordinatrice, specialista di inglese...)
- A che punto è il percorso educativo didattico in corso?
- Questa fase osservativa e di analisi della situazione farà emergere bisogni e percorsi più adeguati a ciascun gruppo e situazione.

### **IL PENSIERO EDUCATIVO**

Rimane centrale, per tutto il corpo docente, lo scopo prioritario che ci guida in questo lavoro: mantenere vivo l'incontro tra scuola e famiglia, tra maestre e bambini.

Il nuovo Piano di Didattica Digitale Integrata della nostra scuola prende il nome di "Costruiamo legami".

### **I PUNTI CENTRALI DELLA PROPOSTA**

- Comunicazione alle famiglie degli appuntamenti in modalità sincrona e asincrona, attraverso un apposito calendario affinché i genitori possano organizzarsi e preparare i bambini all'incontro.
- Progetto didattico-educativo in atto declinato secondo i percorsi e bisogni di ciascun gruppo qualora vi siano le condizioni per poterlo portare avanti anche con possibili variazioni e trasformazioni.
- Biblioteca virtuale di racconti e letture svolte dalle insegnanti a cui poter attingere in caso di chiusura immediata e improvvisa della scuola o del gruppo di appartenenza.
- Possibilità di brevi videochiamate in piccolo gruppo durante le quali vengano proposte semplici esperienze, letture o canti...

### **MODALITÀ' OPERATIVE**

Il materiale condiviso in modalità asincrona verrà pubblicato sul portale My a cui hanno accesso i genitori nella sezione Imiblog del proprio gruppo di appartenenza. Le occasioni di incontro in modalità sincrona si attiveranno tramite la piattaforma Microsoft Teams a cui i genitori potranno accedere tramite link che già possiedono. Ai genitori si consiglia:

- L'utilizzo di un dispositivo con lo schermo di grandi dimensioni e possibilmente fisso così che il bambino possa concentrarsi e partecipare meglio.
- Di individuare uno spazio riservato e tranquillo dove incontrare la maestra e/o i compagni.
- Di accertarsi di avere una adeguata connettività.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

### **L'ALLEANZA EDUCATIVA**

Dal momento che i bambini di questa fascia d'età non sono autonomi nel sostenere il rapporto attraverso lo schermo, siamo consapevoli che la famiglia svolga un ruolo fondamentale, affinché la DDI possa realmente concretizzarsi. E' quindi importante che tra adulti si creino un'alleanza educativa ed un rapporto di fiducia che consentano di vivere l'esperienza della DDI come una opportunità arricchente per tutti.

In particolare anche per i genitori vengono offerte delle possibilità di incontro:

- Colloqui personali con l'insegnante di riferimento in base alle difficoltà o ai bisogni che le famiglie esplicitano.
- Assemblee di gruppo o di sezione.
- Incontri di gruppo su tematiche proposte dai genitori come possibilità di confronto e scambio di esperienze.
- Servizio di "consulenza agile" per casi che necessitano dell'intervento della psicopedagoga della scuola.

### **INTEGRAZIONE E INCLUSIONE**

In caso di assenza prolungata, dovuta a situazione legata alla quarantena fiduciaria, del singolo bambino o di un gruppo verrà proposta ai genitori la possibilità di incontrare l'insegnante e la classe attraverso brevi videochiamate di gruppo durante la giornata scolastica.

Verranno valutati i singoli casi di bambini con certificazione per strutturare un percorso personalizzato, se possibile a scuola, oppure con supporto a domicilio.

Istituto Paritario  
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
 Fax 035-231.471  
 segreteria@imiberg.it  
 www.imiberg.it

Piano Triennale  
 dell'Offerta Formativa  
 IMIBERG  
 Scuola dell'infanzia



**ALLEGATO 9  
EDUCAZIONE CIVICA**

**A. S. 2019/2022**

La nostra scuola dell'Infanzia si propone come luogo di incontro, di dialogo e di approfondimento culturale. L'educazione civica rappresenta l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza, trovano una prima palestra, per essere guidati e affrontati concretamente. Attraverso le modalità con le quali si svolge la vita scolastica, i bambini vengono naturalmente introdotti al tema dell'educazione civica; infatti, nella scuola dell'infanzia si gettano le basi dello stare bene con sé e con gli altri in un contesto diverso da quello della famiglia.

In questi anni avviene una maturazione personale del bambino che inizia a costruire la propria identità e si riconosce diverso dall'altro. L'educazione civica a scuola avviene, per esempio, attraverso il rispetto dell'ambiente, degli spazi, dell'acqua, per ciò che concerne lo sviluppo sostenibile. Prendendo in considerazione i diversi campi dell'educazione civica si evidenziano i punti di lavoro già presenti e quelli che prenderanno forma nel corso del triennio.

### **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

Sin dalle prime fasi di vita i bambini e le bambine hanno grandi possibilità che devono però trovare giusto spazio di espressione e sviluppo graduale, dal punto di vista emotivo, corporeo e cognitivo.

La nostra scuola, accogliendo bambini e famiglie, spesso rappresenta il primo contesto in cui è possibile vivere esperienze di vita generative di curiosità e stupore all'interno di relazioni nuove che nel tempo diventano stabili e significative. Attraverso un atteggiamento di osservazione, fiducia, apertura, ricerca, verso la persona autentica che è il bambino, diamo valore al suo percorso tanto quanto al risultato raggiunto, nel tentativo di trasmettere l'importanza dell'esserci e dell'esserci con gli altri.

- Sin dall'ambientamento il bambino riconosce di essere persona e manifesta il bisogno di essere riconosciuto nella sua unicità dai compagni e dalla maestra; per questo motivo vengono operate scelte educative che accompagnano i bambini ad accorgersi di far parte di un contesto abitato da altri bambini ed adulti che rappresentano una guida nell'imparare ad aver rispetto degli altri, accorgendosi della bellezza che li circonda.
- Il racconto di sé, attraverso le fotografie che ciascun bambino porta all'arrivo a scuola, facilita l'incontro con la maestra e consente prime narrazioni di sé e della propria famiglia.
- La tradizionale Festa dell'Accoglienza è l'evento conclusivo di un percorso durante il quale gli alunni compiono gesti significativi volti ad accogliere i nuovi bambini arrivati a settembre.
- Durante la frequenza, il bambino avvia la reciprocità nel parlare e nell'ascoltare, sperimenta il piacere, il divertimento, la frustrazione, si imbatte nelle difficoltà della condivisione e nei primi conflitti, superando progressivamente l'egocentrismo, riuscendo così a cogliere anche altri punti di vista.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

- Grazie all'organizzazione di un ambiente di vita significativo permettiamo al bambino di fare esperienza diretta del valore che sottende ad una regola e del riconoscimento di figure adulte aventi diversi ruoli significativi per la loro crescita: direttrice, maestra, collaboratrice. Riguardo le prime pratiche democratiche promuoviamo la necessità e il conseguente piacere di istituire delle regole per esempio durante il gioco che possano essere condivise e rispettate da tutti, aventi la finalità di un benessere collettivo.
- La possibilità di assumersi un incarico o una piccola responsabilità permette a ciascun bambino di sentirsi capace, di sentirsi valorizzato quando offre il proprio contributo avendo cura del materiale e dello spazio poiché ciò va a beneficio di tutto il gruppo.
- La scuola pone molta attenzione alle tematiche dell'inclusione di bambini speciali all'interno dei gruppi e molte sono le occasioni in cui viene dato valore ai singoli bambini, includendo così anche i bambini in situazione di svantaggio o disabilità.
- In questo ambito rientra la possibilità dei bambini di identificarsi italiani quando incontrano i diversi bambini stranieri che frequentano la scuola, a loro volta portatori di usi e costumi differenti tra loro.

#### **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

- A partire da semplici azioni della vita quotidiana, come la raccolta differenziata o il limitare lo spreco del cibo e dell'acqua durante il pranzo, i bambini vengono resi consapevoli del perché sia importante rispettare la natura.
- Entrare in contatto e trascorrere del tempo immersi nel contesto naturale, permette ai bambini di coglierne la meraviglia, avendone quindi cura e riguardo. La natura è un bene condiviso e i bambini, scoprendo la sua preziosità, saranno più propensi a preservarla anche in futuro. Ciò riguarda anche l'incontro con il mondo animale. Il contatto diretto con l'ambiente faunistico offre occasioni di crescita e sviluppo emotivo-relazionale.
- Vivere lo spazio esterno dà modo alle insegnanti di strutturare proposte che allenino mente e occhi del bambino alla scoperta del bello e al benessere all'aria aperta. Così facendo i bambini godono a pieno del concetto della salute, supportata anche dal progetto "Sportiamo", promuovendo un'educazione outdoor.
- Altro aspetto, a cui le insegnanti dedicano attenzione, è il prendersi cura dei materiali naturali e di scarto industriale che si utilizzano per creare nuovi scenari artistici e progetti sempre in evoluzione, con la consapevolezza che il creato non appartenga solo al singolo ma sia il dono ad una comunità più grande.

Istituto Paritario  
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
 Fax 035-231.471  
 segreteria@imiberg.it  
 www.imiberg.it

Piano Triennale  
 dell'Offerta Formativa  
 IMIBERG  
 Scuola dell'infanzia

## CITTADINANZA DIGITALE

I mass media sono ormai parte integrante della nostra società e i bambini ne sono spesso fruitori passivi limitando il loro utilizzo alla visione di video o all'utilizzo di videogiochi.

Come scuola abbiamo il dovere di sensibilizzare i genitori, attraverso la proposta di incontri specifici sull'argomento, a cui intervengono esperti del settore, e supportando le famiglie con un atteggiamento empatico e non giudicante, nel tentativo di costruire percorsi di crescita sempre più consapevoli. Inviando ciclicamente materiale audio-visivo, contenente le esperienze vissute dai bambini durante le giornate scolastiche, le docenti mostrano il lato didattico/pedagogico del digitale. I bambini traggono piacere nel rivedersi in video, costruendo così memoria del proprio vissuto, e consolidando le diverse attività come significative. Le insegnanti usufruiscono di questi supporti tecnologici per offrire ai bambini spunti di approfondimento riguardo i loro interessi. È interessante, inoltre, offrire loro la possibilità di scattare fotografie di un'attività o di una scoperta, sia per osservare i diversi punti di vista, sia per dare risalto a ciò che fanno.

Tuttavia, la scuola ritiene che sia importante definire in maniera chiara ed esplicita questi momenti, dando un tempo preciso entro cui utilizzare questi dispositivi e lavorare, in affiancamento alle famiglie, per conoscere e prevenire rischi e insidie dell'ambiente digitale.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia





**ALLEGATO 10**  
**SCUOLA DELL'INFANZIA**  
**come cambia durante l'emergenza sanitaria**

**A. S. 2019/2022**

## IL TEMPO

Il tempo e lo spazio della scuola sono il contesto quotidiano nel quale l'educatrice e i bambini vivono la loro esperienza. A scuola il bambino sperimenta il "tempo" nello scorrere della giornata: un "tempo" che è dato dalla successione di momenti, ogni momento collegato all'altro e ogni giornata ripete gli stessi momenti così da creare dei punti stabili di riferimento. In questa dimensione tutto acquista significato e ciascun bambino sperimenta la sicurezza di sapere dov'è, con chi è e cosa può fare.

La routine quotidiana è per il bambino l'incontro di un tempo conosciuto e sicuro, un tempo atteso e previsto che, dando sicurezza, invita all'esplorazione e alla scoperta. L'accoglienza, il momento del cerchio, la cura di sé, il pranzo, il gioco, la proposta dell'adulto sono tutti momenti educativi; l'educatrice è quindi tesa a valorizzare ogni circostanza e istante della giornata.

La presenza di una collaboratrice scolastica, inoltre, garantisce un aiuto alle insegnanti nei momenti di routine giornaliera (uso dei bagni, momento del pranzo...) oltre che una presenza continua per svolgere mansioni di igienizzazione specifica di spazi, oggetti, giocattoli...

### L'ACCOGLIENZA

L'accoglienza del bambino è un momento importante e delicato in cui il bambino deve percepire che qualcuno lo attende e lo introduce nell'incontro con i compagni e l'ambiente.

### IL CERCHIO

È il momento di ritrovo di tutti i bambini insieme all'adulto. Ci si saluta, si vede chi c'è e chi non c'è, ci si racconta e l'adulto fa la sua proposta. È il momento in cui i bambini sono aiutati a riconoscersi parte di un gruppo.

### CURA DI SÉ

La cura di sé riguarda tutti quei gesti di vita quotidiana: andare in bagno, lavarsi le mani, il riordino degli spazi utilizzati, l'attenzione alla propria persona.

L'adulto accompagna il bambino in questi gesti, lo aiuta, lo rassicura, non si sostituisce a lui, non ha fretta perché consapevole che questi momenti sono la possibilità di una scoperta corporea e di un prendersi cura di sé con piacere.

### IL GIOCO LIBERO E LA PROPOSTA DELL'INSEGNANTE

Il gioco negli angoli della sezione o nello spazio outdoor di pertinenza di ciascun gruppo, favorisce i rapporti attivi e creativi sul piano cognitivo e relazionale.

L'insegnante invia al bambino stimolazioni, sostiene le relazioni e propone varietà di materiali e strumenti.

### IL PRANZO

Il pranzo assume per il bambino un grande valore simbolico e affettivo. L'adulto pranza insieme ai bambini e questo crea un momento di intimità particolare; è qui

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

che alcuni raccontano di sé, della propria casa, favorendo il crescere dei legami. Gli alunni imparano ad esprimere gusti personali, a comunicare se gradiscono più o meno cibo esprimendo sé.

Alcuni gruppi pranzano in mensa ed altri in alcuni spazi della Scuola dell'Infanzia per garantire il giusto distanziamento tra alunni.

### **LA NANNA**

In ascolto delle esigenze delle famiglie e dei ritmi dei bambini si pone attenzione al bisogno di riposo che ciascun bambino ha e alle abitudini personali che contraddistinguono questo importante momento della giornata.

### **PRE SCUOLA E POST SCUOLA**

I servizi aggiuntivi richiesti dalle famiglie mantengono una forte connotazione educativa: sono gestiti dal personale scolastico, secondo le disposizioni vigenti in materia, e garantiscono l'attenzione, la cura e la sicurezza degli alunni all'interno dei locali della scuola: tutti gli aspetti di metodo e di relazione esplicitati nell'ipotesi educativa.

Durante il pre scuola sono presenti due insegnanti così si possa garantire la non promiscuità di gruppi o spazi.

Durante il momento della merenda del post scuola, che avviene nei locali della mensa, sono presenti due maestre ed una collaboratrice scolastica. I bambini siedono ai tavoli divisi per gruppo di appartenenza e si spostano sempre in piccolo gruppo per raggiungere l'uscita o gli spazi in cui giocheranno fino all'arrivo del genitore.

Istituto Paritario  
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
 Fax 035-231.471  
[segreteria@imiberg.it](mailto:segreteria@imiberg.it)  
[www.imiberg.it](http://www.imiberg.it)

Piano Triennale  
 dell'Offerta Formativa  
 IMIBERG  
 Scuola dell'infanzia

## LO SPAZIO

La nuova organizzazione degli spazi consente a ciascun gruppo punto di riferimento primario del bambino, di essere strutturato con una divisione in angoli tematici che hanno una precisa valenza affettiva e educativa, anche nel caso in cui vengano utilizzate parti di corridoio. La scelta degli angoli è determinata dalla stretta relazione tra il numero dei bambini che la compongono, l'età degli stessi, le scelte personali delle insegnanti e lo spazio fisico a disposizione.

Lo spazio è un fattore di fondamentale importanza per lo sviluppo dei processi educativi e cognitivi del bambino: riguarda i rapporti tra gli oggetti e le persone tra loro, è un contesto di tipo emozionale che informa sulla qualità e il grado di crescita del bambino nel fondamentale processo di acquisizione di coscienza della propria identità. La modalità fondamentale che caratterizza gli angoli è il gioco in tutte le sue forme ed espressioni. Considerato il fatto che ciascun gruppo utilizza in modo esclusivo uno spazio interno e uno esterno, alcuni angoli di gioco possono trovarsi quindi in uno dei due contesti con le adeguate specificità e caratteristiche.

### ANGOLO DELLA CASA - MUD KITCHEN

Qui il bambino, "giocando" alla mamma, al papà, al negozio ecc., sperimenta il gioco simbolico e proiettivo.

Il bambino esprime, interpreta ruoli precisi attraverso il linguaggio verbale e corporeo, comunica sentimenti ed emozioni in relazione all'esperienza familiare. Nel gioco del "far finta" i bambini imparano ad organizzarsi e ad interagire tra loro, definendo i ruoli di ciascuno e gestendo il materiale a disposizione.

### SPAZIO DEL CERCHIO

È l'occasione per il bambino di incontrarsi con tutti i compagni e con l'adulto per condividere quei momenti in cui "ci si racconta" e in cui si ascolta ciò che l'altro ha da dire.

### ANGOLO DELLE COSTRUZIONI

In questo spazio il bambino ha a sua disposizione materiale diverso: lego, mattoncini di legno, legnetti, macchinine, piste, animali, personaggi, ambienti ecc. Il bambino progetta quello che vuole fare, pensa, riflette, risolve intoppi tecnici, si accorge che per costruire un ponte deve usare due pezzi di legno della stessa altezza, c'è un continuo porre e porsi dei problemi e risolverli: "se... allora..." è la radice di ogni ragionamento. Tutto questo è apprendimento a pieno titolo e pone le basi per ogni apprendimento futuro. Il gioco delle costruzioni favorisce l'operare in gruppo per obiettivi comuni.

### ANGOLO GRAFICO-PITTORICO E DELLA MANIPOLAZIONE

I bambini sono educati all'uso adeguato del materiale messo a loro disposizione (pennarelli, pastelli a cera, ad olio e di legno, colla, forbici, tempere, pennelli, carta di vario tipo e dimensione). In questo spazio il bambino ha la possibilità di esprimersi attraverso il materiale scelto. I bambini hanno anche l'occasione di rapportarsi con materiali che hanno la caratteristica di essere toccati e plasmati (argilla, pasta di sale, farina gialla, materiale naturale...).

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

### **ANGOLO DEL GIOCO STRUTTURATO**

Il materiale messo a disposizione è vario e graduato secondo l'età. L'uso dei giochi strutturati (tombole, carte, domino, puzzle, sequenze logiche, materiale di seriazione, classificazione, corrispondenza, giochi con regole, blocchi logici ecc. permette al bambino di fissare, sistematizzare le esperienze, i vissuti ed i processi logici avviati nel rapporto con il reale.

### **ANGOLO DELLA LETTURA**

Un angolo della sezione è predisposto con la presenza di libri illustrati adeguati all'età dei bambini. È la possibilità di sfogliare e guardare, da soli o con gli amici, i libri messi a disposizione e per l'educatrice è lo spazio in cui racconta... Riteniamo importante l'esperienza del "raccontare" come possibilità data al bambino di spalancare lo sguardo sulla realtà.

### **ANGOLO DEI TRAVASI**

Nell'angolo dei travasi i bambini hanno a disposizione materiale naturale di vario tipo: torba, sabbia, farina, segatura, semi di granoturco, ceci, miglio, riso soffiato, lenticchie, fagioli... e contenitori, cucchiari, bottiglie, imbuti, colini, tubi e coni di cartone... In questo spazio i bambini scoprono le caratteristiche del materiale a loro disposizione, le qualità e le sensazioni tattili e olfattive, attraverso il piacere di toccare, riempire e svuotare. Il gioco si arricchisce ogni volta che il bambino inserisce l'aggiunta di animali, di mezzi di trasporto per il carico-scarico... In alcune sezioni, con i bambini grandi, l'esperienza si estende anche alla semina e alla cura di piantine. Lo stesso materiale viene utilizzato per il piacere di giocare e diventa occasione di osservazione durante le trasformazioni del suo ciclo vitale.

### **LA NATURA E L'AULA ALL'APERTO**

Da tempo il nostro personale educativo si è formato per approfondire i concetti di outdoor education, dell'assunzione del rischio, della natura come risorsa etc.

Sicuramente l'aspetto prioritario in ambito educativo è la posizione che assume l'adulto nei confronti della realtà. Come la presenza dell'adulto può essere una opportunità intelligente per la crescita del bambino, perché si attivino connessioni nel processo di apprendimento, attraverso il gioco e le esperienze che vive?

Alcuni punti sintetici che qualificano il nostro approccio e le nostre scelte educative:

- La maestra mette a disposizione dei bambini risorse semplici, così che i bambini stessi si attivino nella ricerca di ulteriori risorse, anche personali e di idee creative ed originali per utilizzarle e per potersi organizzare.
- L'ambiente esterno, proprio per ciò che ci porta anche la natura, è in continuo mutamento. I bambini osservano naturalmente ciò che li circonda, ma è altrettanto necessario che l'adulto faciliti che questo accada perché possano sentirsi interessati e stimolanti.
- Dal punto di vista sensoriale e percettivo, tutti i sensi possono essere stimolati.
- I bambini hanno bisogno di essere supportati in questa scoperta considerato che sono molto ricettivi.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

- I bambini hanno bisogno di essere provocati, sfidati attraverso situazioni che li vedano attivi, in movimento, e nelle condizioni di potersi assumere dei rischi così da imparare a gestirli. La presenza di un adulto che guida aiuta ad “utilizzare” se stessi e la natura come risorsa.
- Considerando che il gioco è apprendimento ed è anche la modalità privilegiata attraverso la quale i bambini imparano, l'esperienza che abbiamo ci porta ad affermare con certezza che il gioco promuove lo sviluppo affettivo, relazionale, comunicativo, motorio e cognitivo.
- Giocare all'aria aperta facilita l'esplorazione e consente di assecondare il desiderio naturale di scoprire e conoscere.

La maestra offre tempo e libertà ai bambini per esplorare e sperimentare con diverse risorse e materiali. Li sollecita con domande aperte e li ingaggia attraverso dialoghi tra bambini. Li osserva, li ascolta e risponde loro. Incoraggia l'indipendenza, la fiducia, l'espressione dei loro pensieri e l'utilizzo di parole nuove, a provare e risolvere problemi.

È all'interno di questa cornice che desideriamo concretizzare una proposta motivante, originale, e divertente per ciascun bambino e per tutte le maestre.

Istituto Paritario  
 Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
 24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
 Fax 035-231.471  
[segreteria@imiberg.it](mailto:segreteria@imiberg.it)  
[www.imiberg.it](http://www.imiberg.it)

Piano Triennale  
 dell'Offerta Formativa  
 IMIBERG  
 Scuola dell'infanzia

## ATTIVITÀ LABORATORIALI

Vengono temporaneamente sospesi i laboratori organizzati secondo le consuete modalità ma vengono mantenute le proposte che ciascuna maestra decide di offrire al proprio gruppo come parte integrante della proposta.

### LA PSICOMOTRICITÀ

Lo scopo dell'attività è l'incontro che il bambino fa tra il sé corporeo e le categorie dello spazio, del tempo e degli oggetti a disposizione. La forma utilizzata è il gioco entro il quale il bambino è messo nella condizione di fare esperienza rispetto alle categorie elencate. Le insegnanti, dopo aver partecipato a più corsi di formazione che si sono svolti presso la nostra scuola dal professore Nicolodi, noto esperto nel settore, hanno acquisito le competenze necessarie per strutturare un setting adeguato, utilizzare strategie funzionali ed osservare efficacemente i bambini durante il gioco sensoriale o simbolico. Anche in questo periodo e anche in assenza di uno spazio apposito, è possibile organizzare proposte psicomotorie che tengano conto dei bisogni evolutivi dei bambini privilegiando la possibilità di stare all'aperto.

### LA LOGICO MATEMATICA

È una opportunità pensata dall'adulto in cui i bambini possono esprimere sensazioni, curiosità e domande, utilizzando nuovi oggetti e materiali. Uno spazio in cui classificare, differenziare, creare contesti e situazioni. L'occasione attraverso il gioco simbolico, i racconti e le descrizioni per provare a risolvere problemi, a porsi domande e a rispondere a "come e cosa possiamo fare?". Due insegnanti da anni partecipano al gruppo di ricerca "La matematica nella scuola dell'infanzia" presso l'associazione culturale "Il Rischio Educativo."

### IL CANTO E LA MUSICA

Il bambino è musicale fin dalla nascita: riconosce il suono, il timbro e l'andamento melodico delle voci che gli sono familiari, usa ed esplora la propria voce e, se opportunamente sollecitato, stabilisce una relazione tra il suo movimento e il linguaggio sonoro. Riteniamo pertanto necessario mantenere viva l'energia e l'amore del bambino per la musica, consapevoli che il ritmo stimola la parte psicocorporea dell'uomo e la melodia attiene alla sfera affettiva e relazionale: la voce ed il corpo sono quindi in movimento. Al canto si accompagnano le danze che favoriscono l'acquisizione del ritmo, delle alternanze, della coordinazione e del piacere di sentirsi gruppo.

### L'ARGILLA

Il laboratorio dell'argilla è una opportunità per utilizzare le mani scoprendone tutte le risorse e potenzialità: schiacciare, premere, pizzicare... lasciare segni... In istituto è presente il forno che garantisce la possibilità di concludere il ciclo dell'argilla, in modo tale che si possa dare forma a immagini di storie per la composizione di quadri, creare giochi e molto altro.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471

segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia



SCUOLA  
DELL'INFANZIA

### **LE PROPOSTE ESPRESSIVE E DI ANIMAZIONE TEATRALE**

Attraverso percorsi di vissuto corporeo, di animazione, di drammatizzazione, di danza, si favorisce la possibilità del bambino di raccontarsi e di esprimere, anche attraverso forme di linguaggio non verbali, le emozioni e i propri vissuti. Spesso le insegnanti scelgono di utilizzare lo spazio del teatro, sia per mettere in scena storie e racconti, sia per dare forma ad un percorso didattico giunto al termine. I bambini vengono coinvolti in modo ludico ad assumere un ruolo, ad interagire con i compagni, a mettersi in gioco e sentirsi protagonisti.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia



## SPORTIAMO!

SPORTIAMO è il progetto educativo della Scuola Imiberg che, dall'infanzia al liceo, fa leva sulle valenze formative delle attività motorie e sportive per garantire agli alunni non solo l'apprendimento e i traguardi di competenza, ma anche lo sviluppo delle disposizioni cognitive, emotive e sociali e delle conoscenze che si riveleranno indispensabili nei prossimi anni.

Imiberg, in sintesi, vuole proporre una mentalità sportiva diffusa, in cui i valori positivi dello sport costituiscano una guida orientativa per i ragazzi e un riferimento per gli insegnanti. Alla scuola e ai docenti si chiede oggi di far promuovere il successo formativo di ogni alunno in modo personalizzato: individuando e valorizzando i talenti di ciascuno, progettando percorsi di apprendimento in base ai livelli di partenza e alle modalità di apprendimento individuali, proponendo obiettivi impegnativi ma raggiungibili, trasmettendo serenità e sicurezza, coinvolgendo e motivando gli alunni e aiutandoli a trovare dentro di loro le risorse per superare le difficoltà.

Per raggiungere tutte queste finalità, la classe docente dell'Imiberg ha elaborato una nuova didattica più attenta agli aspetti corporei a partire dall'osservazione e dalla valorizzazione delle attitudini di ciascun allievo. Due sono i fronti principali: il movimento e la sana alimentazione.

### **SVILUPPO MOTORIO CON Atalanta B.C.**

I tecnici del settore giovanile di Atalanta B.C. intervengono, durante l'anno, con proposte motorie dedicate agli alunni più piccoli. All'interno di questo percorso, strumento privilegiato sono i giochi che permettono ai bambini di apprendere attraverso la corporeità.

### **LA PISTA DEI TRICICLI**

Per consentire agli alunni di muoversi maggiormente, in spazi controllati e sicuri, è stata predisposta una pista per tricicli all'aperto che offre molteplici possibilità: dal coordinarsi in un percorso a circuito chiuso scegliendo e concordando il senso di marcia, al compiere movimenti specifici degli arti inferiori, dall'attivazione di funzioni visive e percettive, al riconoscimento delle direzioni e ad una autoregolamentazione nella velocità.

### **GLI ORTI SCOLASTICI**

L'attività dell'orto permette ai bambini di vivere un rapporto diretto con la realtà: l'esperienza della semina, della cura e del raccolto avvia un processo di conoscenza e di strutturazione del tempo. Il bambino fa esperienza, in quest'attività, d'essere causa di trasformazione della realtà, scopre i primi contenuti scientifici e matematici, osserva ciò che accade formulando ipotesi e domande, sperimentando e verificando. Gli ortaggi coltivati vengono raccolti, lavati e cucinati per essere gustati.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

## NELLA PROPOSTA...

### LE USCITE SUL TERRITORIO

Il valore delle uscite sul territorio è per noi la possibilità offerta al bambino di incontrare, vedere nuovi ambienti legati ai suoi interessi oppure a momenti di lavoro svolto nella scuola.

### LE FESTE RELIGIOSE

Il filo conduttore di questi momenti coincide col tentativo di far vivere ai bambini i tratti essenziali del fatto cristiano, senza rinunciare, data l'età, a fare loro percepire l'originalità del Cristianesimo. L'esperienza, infatti, dimostra come i bambini, pur nell'immaturità di strumenti intellettivi e verbali che esigono un metodo d'approccio adeguato, manifestano lo stesso bisogno di significato e di compimento degli adulti.

### LE FESTE SCOLASTICHE

Queste esperienze vogliono favorire l'incontro tra le famiglie e la scuola. L'insegnante, primo a mettersi in gioco, comunica l'esperienza fatta durante l'anno scolastico ai genitori con modalità e strumenti adeguati alla situazione sanitaria.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia

## SERVIZI E RISORSE

I diversi servizi predisposti sono parte integrante con l'attività educativa e formativa offerta dalla Scuola. Ogni tipo di prestazione viene pensata e gestita in modo da concorrere alla stessa preoccupazione formativa che caratterizza l'Istituto.

### PRE SCUOLA E POST SCUOLA

Accoglie i bambini della Scuola dell'Infanzia i cui genitori ne fanno richiesta all'inizio dell'anno scolastico. È gestito dal personale scolastico che garantisce la sorveglianza degli alunni all'interno dei locali della scuola.

Assistenza pre scuola: dalle h. 7.30 alle h. 8.30.

Assistenza post scuola: dalle h. 15.30 alle h. 18.00.

I bambini si recano in mensa per consumare la merenda durante l'uscita degli altri compagni.

Questi servizi non possono essere prenotati saltuariamente.

### MENSA

Il servizio mensa è gestito, con cucina interna, dalla ditta Vi.Co.Ok, impresa di ristorazione scolastica che cura anche la distribuzione dei pasti in tavola. Il cibo è cucinato da chef qualificati, sotto la supervisione quotidiana di una dietista. Sono proposti periodicamente menù speciali e forniti anche alimenti biologici. Nel rispetto delle scelte ed esigenze personali sono garantite le diete personalizzate. Una commissione mensa, formata da docenti, genitori e personale della cucina, garantisce la massima trasparenza e comunicazione dei processi decisionali e degli obiettivi formativi perseguiti. La scuola garantisce il coinvolgimento sereno e collaborativo delle famiglie.

### LAVANDERIA

Il corredo per la nanna, il pranzo e l'igiene personale viene fornito e lavato dalla collaboratrice scolastica.

### CENTRO ESTIVO

Accogliendo la richiesta di genitori occupati in attività lavorative, la Scuola dell'Infanzia attiva il servizio di "Centro Estivo" nel mese di luglio. I bambini sono impegnati in attività ludiche e didattiche con orari e servizi secondo il normale funzionamento e accompagnati dallo stesso personale della scuola.

Questa proposta verrà rivolta anche ad alunni non frequentanti.

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250

Fax 035-231.471

segreteria@imiberg.it

www.imiberg.it

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
IMIBERG  
Scuola dell'infanzia



SCUOLA  
DELL'INFANZIA

Istituto Paritario  
Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14  
24128 Bergamo

Tel. 035-230.250  
Fax 035-231.471  
segreteria@imiberg.it  
www.imiberg.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa IMIBERG  
Scuola dell'infanzia